

**PASTICCERIA**  
**Aluni Gianfranco e figli**  
*il sapore dei tuoi momenti di qualità*  
 PONTE S. GIOVANNI • PERUGIA  
 NEGOZI:  
 • Via A. Manzoni, 126 - Tel. 075.393827  
 • Via N. Bixio, 66 - Tel. 075.393187  
 • Via Atalanta, 37 - Tel. 075.397127  
 LAB.: Zona Ind. Molinaccio - Tel. 075.397265

**6.500 COPIE**

**PRO-PONTE**

**INSIEME PER VIVERE**

BALANZANO • COLLESTRADA • PIEVE DI CAMPO • PONTE SAN GIOVANNI

**A**  
**oftalmica**   
 LENTI A CONTATTO - OCCHIALI  
 PONTE S. GIOVANNI (PG)  
 Via N. Bixio, 5 (Str. Stazione)  
 Tel. 075.5990526  
 PERUGIA  
 Via Cortonese, 74 - Tel. 075.5006814  
 Via U. Rocchi, 45 - Tel. 075.5731679  
 PASSIGNANO  
 Via Nazionale, 87 - Tel. 075.827628

**Il 2010 ha segnato una ricorrenza speciale per queste pagine. Un omaggio alla storia di uno "strumento graffiante" e a chi ci ha creduto**  
**Il giornale della "Pro Ponte", oggi come ieri 15 anni in prima linea**

"C'era una volta...". Sì, tutte le favole iniziano così. Quelle belle e quelle un po' meno. Ma anche quelle "realistiche". Come la storia del giornale della "Pro Ponte". Sì, proprio questo che avete tra le mani, oggi a colori e stampato con formato e carta consistenti e così diverso dal foglio (o poco più) dei primissimi numeri. Una favola anche questa, ci sia concesso, per il *modus operandi*, la filosofia e perché no le sempre non abbastanza risorse, umane ed economiche. Una favola che dura da 15 anni. Tanti nel 2010 ne ha compiuti "Pro Ponte insieme



per vivere", un giornale di stampo associazionistico, ma molto spesso capace di far invidia – a livello di contenuti – alle pagine di un qualsiasi quotidiano locale, grazie al suo fortissimo (forse imbattibile) radicamento con il proprio territorio. Una ricorrenza da celebrare, in questo numero, quale testimonianza forte della vita non solo di chissà quanti soci si sono avvicinati nelle file di questa associazione, ma anche di un'intera comunità. Di un intero paese (circondario compreso)

diventato col tempo quasi una città nella città, capace (Ponte San Giovanni) di far sentire il proprio peso sulla realtà politica, economica e sociale del capoluogo e capace (il nostro giornale, appunto) di farsi sentire con un voce chiara, per non dire squillante, delle proprie radici, del proprio territorio, di aspirazioni e perfino diritti fin nelle alte stanze di Palazzo dei Priori e in molte altre sedi istituzionali. Dal'osservatorio privilegiato di chi vive e rappresenta la gente, la "Pro Ponte" ha condotto battaglie, ha vigilato, ha proposto, ha obiettato,

*continua a pag. 4*

**SPECIALE**

Con una cerimonia sentita e partecipata è stata intitolata una nuova piazza in Via Manzoni a don Annibale Valigi, parroco per ben 50 anni di Ponte San Giovanni. La comunità ponteggiana, sempre pronta alla memoria e a celebrare la propria storia, ha voluto raccogliere l'eredità lasciata dal sacerdote amico di tutti, che ha fatto della fede operosa e attenta un'autentica missione.

*Alle pag. 8 e 9*

**Per la "Pro Ponte" anche la medaglia d'argento della Provincia di Perugia**  
 Consegnata dal presidente Guasticchi, completa un 2010 di alti riconoscimenti

Nel 2010 una vera e propria pioggia di riconoscimenti e di attestati è giunta alla "Pro Ponte". L'ultima... goccia è una medaglia d'argento consegnata dal presidente della Provincia di Perugia, Marco Vinicio Guasticchi, al presidente della nostra associazione, Fausto Cardinali, nell'austera Sala della Partecipazione della Sede istituzionale di piazza Italia. Erano presenti i Consigli Direttivi quasi al completo di "Pro Ponte" e "Pro Ponte Etrusca" e il consigliere provinciale Franco Granocchia, promotore del riconoscimento per "il lavoro svolto dalla "Pro Ponte" nell'organizzazione di "Velimna, gli Etruschi del Fiume". "Un premio – ha ringraziato Fausto Cardinali – che accettiamo con emozione e che ripaga l'impegnativo lavoro che i ponteg-

giani da anni dedicano all'organizzazione e alla realizzazione di un evento storico-culturale considerato ormai uno dei più importanti della Regione". "Con questo riconoscimento – ha affermato, invece, Guasticchi – la Provincia di Perugia conferma il suo impegno verso questa manifestazione e non solo: per la prossima edizione cercheremo di mettere a disposizione i nostri spazi espositivi per dare più lustro all'evento. Credo che i tempi siano maturi perché "Velimna" venga conosciuta anche a livello nazionale". A queste parole è stato spontaneo e lungo l'applauso rivolto alla prima autorità provinciale. La

medaglia d'argento giunge un anno dopo l'iscrizione ufficiale della "Pro Ponte" nel prestigio-



Da sinistra: il presidente della "Pro Ponte" Fausto Cardinali, il consigliere Franco Granocchia e il presidente della Provincia Marco Vinicio Guasticchi

so albo d'oro del Comune di Perugia. Ma se ripercorriamo le tappe dell'attività della "Pro Ponte" nel 2010 dobbiamo annoverare, in ordine cronologico, patrocinii e doni di rappresentanza dei Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei

Deputati, il Patrocinio e un dono di rappresentanza del Presidente della Repubblica, una lettera di complimenti e di augurio del Presidente del Consiglio dei Ministri e il Patrocinio del Ministero dei Beni Culturali. Si tratta forse del più cospicuo "bottino" di riconoscimenti che un'Associazione abbia mai ricevuto in un anno solare. E' certamente un piacere per la "Pro Ponte" ma anche per il paese, per la città di Perugia, per la provincia di Perugia e per la Regione. Le oltre diecimila persone che hanno "vissuto" Velimna e i suoi appuntamenti culturali, ricreativi e gastronomici sono un risultato che gratifica non poco tutti coloro che hanno dato vita all'evento e a tutte le componenti economiche e ricettive di un territorio.

Gino Goti

**VELIMNA 2010**

E' andata in archivio con il consueto bagno di folla un'edizione storica della kermesse ponteggiana: quella dedicata al 170° anniversario della scoperta dell'Ipogeo dei Volumni. Le sfilate mozzafiato protagoniste di un appuntamento che guarda già al futuro. Grande successo anche per tutti gli altri appuntamenti in programma nel cartellone della manifestazione.

*Alle pag. 10 e 11*

**Sommario**

- 2 Una commovente "Giornata del ricordo"
- 3 Buon Natale... in poche parole
- 5 Serata conviviale "Insieme per il territorio"
- 6 "Progetto intermodale", ecco come procede
- 7 Il Comune risponde sulla "vicenda Colussi"
- 12 Bavicchi, un seme che germoglia dal 1896
- 13 Emergenza Alzheimer
- 14 I 45 anni della Corale polifonica "Volumnia"
- 15 Collestrada e il progetto della Comunità montana

**ART.ORO**  
 Laboratorio orafa  
 Via A. Manzoni, 293 - P. S. GIOVANNI (PG) Tel. 075.5990613

**BENESSERE A LETTO**  
**CERGUTY**  
 SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE PIUMONI SVIZZERI SU MISURA IN PIUMINI "NUOVI"  
 Via G. Segoloni, 12 - Ponte S. GIOVANNI (PG) - Tel./Fax 075 5990521

**PREZIOSE CONVENIENZE**  
 TI ASPETTIAMO.  
**Stefano Cicchi**  
 Gioielleria, Oroficeria, Cristalleria, Porcellana, Liste Nozze  
 Ponte San Giovanni (PG) - Via della Scuola, 122

# Una commovente "Giornata del ricordo"

Sentita partecipazione dei ponteggiani alla commemorazione per i caduti di tutte le guerre

In occasione della giornata delle Forze Armate Italiane, il 6 novembre scorso la sezione di Ponte San Giovanni dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, con il patrocinio della "Pro Ponte" e unitamente alle associazioni del territorio, ha organizzato una "Giornata del ricordo" per commemorare, con sentimenti di pace e serenità, tutti i caduti per la Patria, militari e civili di tutte le guerre.

In apertura di cerimonia Alvaro Mancioi, dopo il saluto ai presenti, ha sottolineato lo stretto rapporto di collaborazione che la "Pro Ponte", sin dalle sue origini, ha avuto con la locale Associazione Combattenti e Reduci e, in particolare, ha esaltato il sentimento di

stima e di amicizia che ha caratterizzato il forte legame intercorso con il Presidente fondatore, Luigi Messini, e in seguito con i suoi successori Michele Tedesco e Ferdinando Alessandretti. Dopo la scomparsa di quest'ultimo, come ha proseguito Mancioi, la gloriosa associazione ha gradualmente perso la sua vitalità associativa e pertanto la "Pro Ponte", nel timore che potesse venir meno e raccogliendo le istanze di alcuni cittadini ponteggiani, si è attivata, assieme al

consigliere Renzo Baldoni, per organizzare e mantenere in vita la tradizionale e annuale commemorazione dei Caduti.

La cerimonia è poi proseguita con la deposizione di una corona d'alloro da parte di due Garibaldine in perfetta divisa rossa, alla presenza delle autorità militari e civili e con la Santa Benedizione impartita dai parroci don



Un momento della commemorazione ai caduti

Paolo e don Marino, cui hanno fatto seguito le note del "Silenzio fuori ordinanza" suonate dal maestro Cesare Vincenti.

Commovente il discorso del giovane segretario della sezione di Ponte San Giovanni, Riccardo Baldoni, ex militare in missione di pace all'estero, che ha sottolineato come la commemorazione di quest'anno abbia assunto "una valenza storica ancora maggiore per la contestuale ricorrenza delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia

e, quindi - ha proseguito Riccardo Baldoni - il nostro ricordo e una profonda riconoscenza si estendono anche a tutti gli italiani che sono caduti durante il Risorgimento per conquistare la libertà e l'unità d'Italia".

Molto gradite l'adesione e la partecipazione dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia Municipale e dell'Associazione Garibaldina, oltre che dei consiglieri comunali Renzo Baldoni e Claudio Consalvi. A questi ultimi è stato richiesto l'impegno di attivarsi nelle sedi competenti affinché il monumento ai Caduti, ora in pessime condizioni, possa in seguito godere di maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale e venga

ad un intervento di manutenzione per ridargli l'immagine dignitosa di un tempo.

La cerimonia si è poi conclusa con l'auspicio che le Istituzioni e tutte le associazioni ponteggiane collaborino per ricreare una associazione veramente rappresentativa e partecipata e ritrovarsi, così, il 4 novembre 2011 a sfilare lungo la via Ponte Vecchio con i Garibaldini, le crocerossine e la banda, numerosi come un tempo.

La Redazione

## I prossimi appuntamenti della "Pro Ponte" e della "Pro Ponte Etrusca Onlus"

**Venerdì 31 dicembre 2010, ore 20.30**

Cenone di San Silvestro, presso la sede della "Pro Ponte"

**Mercoledì 5 gennaio 2011, ore 18**

Concerto dell'Epifania presso la Chiesa Parrocchiale eseguito dalla "Corale Polifonica Volumnia" e dal Coro di Santo Spirito

**Venerdì 21 gennaio 2011, ore 21**

Assemblea annuale della "Pro Ponte" e della "Pro Ponte Etrusca Onlus", presso la sede della "Pro Ponte"

**Domenica 30 gennaio 2011, ore 13**

Pranzo Sociale, presso la sede della "Pro Ponte";

**Sabato 5 e domenica 6 febbraio**

Rinnovo dei consigli direttivi della "Pro Ponte" e della "Pro Ponte Etrusca Onlus" presso il salone parrocchiale di Ponte San Giovanni nei seguenti orari:

**Sabato 5 febbraio: ore 17-20**

**Domenica 6 febbraio: ore 9-13 e 17-20**

**Domenica 20 febbraio 2011, ore 15**

Carnevale dei bambini, presso la sede della "Pro Ponte"

**Sabato 5 marzo 2011, ore 20.30**

Cena per la "Festa della donna", sede "Pro Ponte"

Info: 075.396803 (fax e segr. tel.) - email: info@proponte.it

## In ricordo di Giordano Giorgetti, ponteggiano schietto e passionale

Quando un amico viene a mancare ci sentiamo subito un po' più poveri. E' come se il mosaico della vita che ti sorregge si sgretolasse piano piano. E Giordano Giorgetti era un pezzo deciso di questo mosaico. Un uomo che non amava i mezzi toni: il suo carattere franco, schietto, sanguigno, lo portava a schierarsi, a impegnarsi totalmente per il fine in cui credeva. Era stato così anche nella "Pro Ponte", uno tra i primi ad attivarsi per la ricostituzione dell'associazione: ci si era impegnato con talmente tanto entusiasmo da dedicare nei primi anni tutto il suo tempo libero alle iniziative dell'associazione. Poi, per qualche piccola incomprensione, aveva preferito tornare alla sua vecchia passione dei francobolli e delle cartoline. Precise e bellissime le sue collezioni: tutti ricordiamo le sue mostre di cartoline all'interno del CVA. Ma la profonda amicizia era rimasta, assieme ad una stima reciproca: era un generoso, sempre pronto, se ci fosse stato il bisogno, ad aiutarti. Ed era un passionale: tutti ricordano, per esempio, le simpatiche e accese discussioni al bar in difesa della sua Inter. Ma era anche profondamente umano, sempre preoccupato per l'avvenire dei figli e con un pensiero costantemente riconoscente verso la moglie per il grande impegno profuso nel gestire una famiglia con quattro uomini. Ciao Giordano, ci mancherai.



Il Consiglio Direttivo della "Pro Ponte"

### Ponte San Giovanni capitale del Karate

Domenica 17 aprile 2011, presso il Palazzetto dello Sport di Ponte San Giovanni, si svolgerà la Coppa Italia di Karate - 1° Memorial "Franco Acorte", un grande evento sportivo che coinvolgerà società, atleti, tecnici, accompagnatori e ufficiali di gara da tutta Italia.

Su indicazione del Coordinamento Nazionale, organizzatore dell'evento sarà il maestro Leonardo Belardi, responsabile arbitri area Centro-Italia e ponteggiano doc.

Vista la presenza di tanti campioni di questo sport, certamente lo spettacolo è assicurato e per questo la cittadinanza ponteggiana e non è invitata a partecipare.

La "Pro Ponte" e la "Pro Ponte Etrusca Onlus" augurano a sponsor, soci e simpatizzanti tutti

**Buone Feste**



**Gardi** SRL  
Gestioni e contabilità.

**Oltre 30 anni d'esperienza**  
Gestioni Immobiliari e condominiali  
Contabilità Amministrative e fiscali  
Pratiche fiscali  
Elaborazioni 730, 740, 750, 760, etc.  
Elaborazione dati  
Dati contabili e fiscali

Via Pieve di Campo, 38 - Ponte S. Giovanni 06135 PERUGIA  
Tel. 075.599 00 99 (r.a.) - Fax 075.599 01 01  
E-mail: gardis@tin.it

Dal 7 novembre al 2 gennaio aperto tutte le domeniche e i giorni festivi  
Chiuso 25-26-31 dicembre e 1 gennaio  
Orario di apertura  
Feriali 9:00 - 20:00  
Festivi 10:00 - 20:00  
**Natale 2010**  
**Libreria Grande**  
Via della Vittoria 229 219 - 06135 - Ponte S. Giovanni - Perugia  
Tel. 075/396343 - Fax 075/5999644 - www.libreriagrande.it

CI COLORANO LA VITA  
DIAMOGLI AMORE  
Pet shop specializzato, bagni e toelettature  
**ZOO GARDEN**  
Il giardino degli Animali  
PONTE SAN GIOVANNI  
Via Manzoni, 415 - Perugia - 075 39 32 32

Direttore Responsabile: Francesco Bircolotti

Hanno collaborato: Befani Francesca, Cardinali Fausto, Cardinali Valeria, Direttivo Filarmonica G. Verdi, Ercolani Valentina, Furiani Michela, Giuglietti don Paolo, Goti Gino, Liberati Illo, Mancioi Alvaro Azeglio, Pacini Maria Luisa, Pasquini Vania, Santantonio Giulia, Severi Luca, Vittorio Nicita Mauro.

www.proponte.it - E mail: info@proponte.it

Sped. in abb. post. 50% - Ass. Pro-Ponte - Red. Str. dei Loggi, 5 - Ponte S. Giovanni - PG - tel. e fax 075/39.68.03 - Aut. del Trib. di Perugia n. 21 del 29/5/95  
Fotocomposizione: NUOVALINOTYPRIA 2000 - Ponte S. Giovanni (PG) - Stampa: Litograf Editor - Città di Castello (PG)

# Buon Natale... in poche parole

di Mons. Paolo Giulietti\*

So molto bene che solo con una porzione dei lettori avrò la possibilità di condividere le liturgie del Natale, ma non vorrei approfittare della benevolenza della redazione per somministrare a tutti gli altri una sintesi della "predica" di mezzanotte, anche se la tentazione è forte. Qualche parola, però, bisogna ben dirla, perché al Natale non si sfugge: ti entra in casa dalla televisione, te lo trovi accanto per strada, lo incontri negli occhi dei bambini, colmi di aspettative... Potrebbe anche infastidire, questo Natale invadente, così truccato di pubblicità e così stracolmo di cose. Anzi, come si permette? Perché non ci lascia al nostro tranquillo alternarsi di giorni da lavoro e weekend, punteggiato da qualche settimana di vacanza? Chi gli

dà il diritto di stressarci e di "obbligarci" a spendere la tredicesima (chi ce l'ha) in cose di cui faremmo a meno, non fosse Natale? Perché buttar via tempo e denaro in luci, vetrine, acquisti, cenoni e "pranzoni", presepi, pacchetti? Solo per dare una boccata d'ossigeno a quest'economia in crisi? Solo per includere i più piccoli? Solo per adempiere ad una sorta di rituale sociale, dal quale non si ha il coraggio e la voglia di sottrarsi? Non credo. Tutti gli orpelli e le mistificazioni con i quali si tenta

di "denasalizzare" il Natale, per renderlo *politically correct* (cioè commercialmente più efficace) non sono infatti capaci di spe-

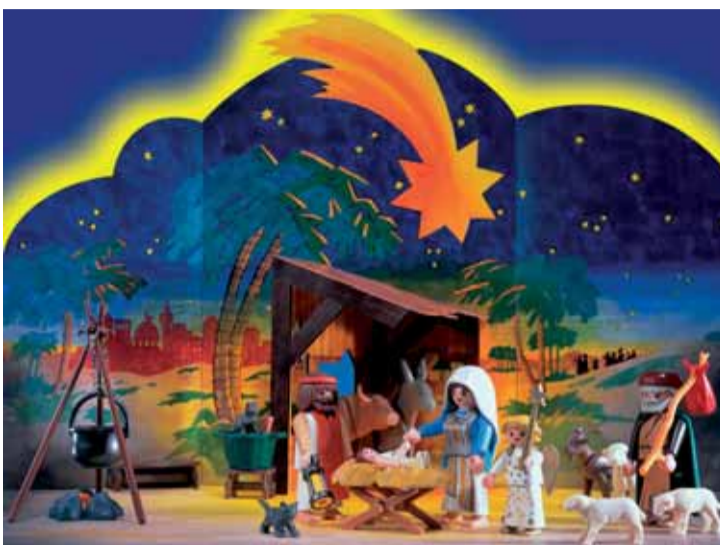
mato, valga la pena vivere, e che il futuro possa essere migliore. Nonostante tutto.

A questi sentimenti, che la vita fa di tutto per spegnere, con il suo carico di sofferenza, incertezza e cattive notizie quotidiane, il Natale può dare – e di fatto dà – un apporto non piccolo. L'idea (il fatto, per chi ci crede) che il grande e onnipotente Iddio accetti di diventare uno di noi, nella banalità e insignificanza della persona del bambino Gesù, porta con sé la considerazione sul valore dell'essere al mondo, comunque esso sia. Se Dio, che potrebbe permet-

tersi di meglio, viene a soggiornare dalle nostre parti, vuol dire che non si sta poi così male! In quel bambino e in quella famiglia tutti possono riconoscersi, anche – e soprattutto – chi è appesantito da qualche problema, scoprendo che la vita è comunque e sempre un dono e che nessuna difficoltà è capace di spegnere fino in fondo la speranza che ci fa andare avanti.

Se il Natale – Dio che si fa uomo – è una favola, è comunque una storia che fa bene al cuore. Se invece è un fatto davvero accaduto, vuol dire che non siamo mai soli, e che nessun limite dell'uomo (si chiamino peccato, povertà, malattia o solitudine) è tanto grande da privare di senso la vita. In poche parole, buon Natale!

\*Parroco di Ponte San Giovanni



gnere nei cuori anche più induriti una sorta di commozione e un barlume di speranza. Difficile dar loro un nome. Si tratta, forse, della sensazione che, tutto som-

## Un convegno su Leone XIII, papa sociale



Ricorrendo il bicentenario della nascita di Gioacchino Pecci, prima arcivescovo di Perugia e poi Papa, col nome di Leone XIII, la parrocchia e la "Pro Ponte" pensano di ricordarlo anche a Ponte San Giovanni. Questo Papa, infatti, ha avuto tra gli altri il merito di mettere la prima pietra della "dottrina sociale della Chiesa": la riflessione, a partire dal Vangelo, sulla società e le sue dinamiche economiche, politiche e relazionali. Di questo pensiero oggi abbiamo urgente bisogno, dal momento che la crisi ha evidenziato difficoltà strutturali del sistema e ha fatto intravedere l'urgenza di nuovi modelli in campo economico e sociale. In particolare, è necessario ripensare il sistema del *welfare state*, dando nuovo impulso alla pratica della sussidiarietà; senza il coinvolgimento e la valorizzazione di tutti i corpi sociali, infatti, appare chiaro che l'attuale livello dei servizi non sarà più a lungo sostenibile. Ma ciò chiede una nuova cultura, che riparta appunto dalle intuizioni della *Rerum Novarum*, la grande enciclica sociale di Leone XIII.

Il convegno che qui annunciamo, che vorrebbe coinvolgere nomi illustri a livello accademico e politico, avrà lo scopo di incoraggiare un nuovo modo di pensare e di lavorare attorno al sociale. Sarà un appuntamento importante per tutti quelli che hanno a cuore questo quartiere e i problemi veri della gente che ci vive.

## Autorizzato il restauro della tela della Madonna del Rosario, ma servono fondi



La grande tela, molto danneggiata, della Madonna del Rosario è stata rinvenuta la primavera scorsa in un magazzino parrocchiale; gli anziani la ricordano conservata nella vecchia chiesa di Ponte San Giovanni; i danni riportati negli eventi bellici ne scongiurarono evidentemente la collocazione nella nuova. È però un vero peccato che una tela risalente ai primi del '600 e di buona fattura (ancorché di autore ignoto) non possa essere goduta dai ponteggiani, in un territorio povero di opere d'arte. Si è deciso, così, di procedere al restauro. Lo scorso ottobre la Soprintendenza ha concesso l'autorizzazione ad avviare i lavori; ha anche dato il proprio assenso alla concessione di un contributo finanziario, la cui consistenza e tempistica rimangono però da quantificare. Il restauro costerà circa 7.000 euro; ne sono stati finora raccolti quasi 3.000. Chi volesse dare il proprio apporto per riportare alla luce questo pezzo di storia ponteggiana è ovviamente benvenuto.

IBAN: IT 33 P 03069 03008 100000000830 - intestato a Parrocchia di San Bartolomeo. Causale: "Restauro tela Madonna del rosario"



Accessori per mobili  
Elettrodomestici da incasso

Marco Cecchini  
rappresentante

Via Catanelli, 14 - Ponte S. Giovanni (PG)  
Cell. 335.8305673  
cecchini\_m@tiscali.it



BAIOCCO  
ROLANDO  
MARMI s.r.l.

Lavorazione Marmi  
per l'edilizia e l'arredamento

Strada Tiberina Sud, 2  
Tel./Fax 075.393815  
06135 Ponte San Giovanni



VILU TRAVEL di Lunghi Viaggi s.r.l.  
Via Manzoni 322/324  
Ponte San Giovanni (PG)  
Tel. 075.5996484 - Fax 075.5996489  
vilutavel@interbusiness.it

VILU TRAVEL Deruta  
Via Tiberina, 244 - Deruta (PG)  
Tel. 075.9724348 - Fax 075.972148  
deruta@vilutavel.net

## Pizzeria DA NICOLA

PIZZA al TAGLIO e da ASPORTO

CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I GIORNI  
DALLE 18,30 ALLE 22,00  
(ordine minimo €7,50)

Via Pontevecchio, 18 - Ponte S. Giovanni - Perugia  
Tel. 075.397273 - Cell. 329.2666020

NOVITÀ NEL CENTRO ITALIA

## Original Jamaican Pub

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 20  
cucina aperta fino a tardi



Via Benucci, 151/1 - Zona Ind. Ponte San Giovanni - e-mail: captainmarleypub@libero.it - info: 331.1011129 - 320.0188755

segue da pag. 1

## Il giornale della "Pro Ponte", oggi come ieri 15 anni in prima linea

ha riflettuto da queste pagine, con la gente e per la gente, sempre attenta e sensibile alle necessità di tutti. Invocando interventi, sottolineando mancanze, pretendendo e dando rispetto,

specifico che "tutti i soci che hanno idee o critiche potranno presentarle nella prossima riunione plenaria". All'interno si spiegava cos'era la "Pro Ponte", le attività svolte, si ripor-

solo ovviamente in modo gratuito. Il primo articolo cominciava proprio come questo che state scorrendo: "C'era una volta...". Nel tentativo di stimolare la memoria per le cose del Ponte e salvaguardare la propria identità. Iniziative, temi "storici" quali il traffico, le pensiline, le aree verdi, il vecchio mulino, i percorsi pedonali, l'urbanizzazione a farla da padrone. Con l'aggiunta di una pagina pubblicitaria (la quarta di copertina) per coprire le spese grazie all'allora Cassa di Risparmio di Perugia. Dal secondo numero cominciò ad ampliarsi il numero degli inserzionisti (un grazie sentito va a quelli di ieri e a quelli di oggi, semplicemente fondamentali) e si cambiò il formato da foglio A5 a foglio A4. Ci vorranno alcuni numeri per trovare la chiave definitiva a livello grafico e tecnico, ma lo spirito fu chiaro da subito. Oltretutto non scri-



Settembre 1997, i consiglieri della Pro Ponte inaugurano la prima pensilina

"vincendo" piccole ma significative crociate, espressione della ricerca del bene comune. In occasione di questo compleanno speciale, questa piccola favola merita di essere ripercorsa nelle sue tappe fondamentali. E allora, lungi da quella autoreferenzialità che potrebbe aver già turbato chi è arrivato a leggere fin qui, diremo che in principio... non fu uno scherzo. Né nel senso di voler far sentire a propria voce, né nel senso di mettere insieme gli strumenti dello scrivere e del pubblicare. Sempre nel segno della serietà, il 31 marzo 1995 uscì una "bozza di periodico associativo". Erano i primi vagiti, le prime righe che avrebbero aperto la strada a un giornale vero e proprio, con tanto di direttore responsabile (il primo fu Mario Manini) e una regolare registrazione in tribunale. La bozza era "un numero zero, riservato ai soli soci", con tanto di precisazione che "per ora è solo una proposta del Consiglio direttivo" e con la

tavano brevi notizie associative, dati su Ponte San Giovanni, i risultati di un questionario sulle criticità della frazione. Per



Giugno 1998, preparazione della "mitica" e ancora tanto richiesta Tavola lunga

mandare in stampa il primo vero numero ci vollero pochi mesi: era giugno e finalmente il trimestrale (questa la cadenza di allora), su carta verde sgarriante, arrivò in edicola, leggibile da tutti i ponteggiani e non

vevano giornalisti di professione, ma soci e simpatizzanti tanto da rendere il tutto ancora più "vero". Da lì fu un'escalation. Chi scrive queste righe, chiamato poco dopo ad assumere la direzione responsabile, ri-

### Ecco chi volle il giornale

Fu con il Consiglio direttivo della "Pro Ponte", eletto nella prima assemblea del 12 febbraio 1995, che si decise di realizzare e pubblicare un giornale che potesse raccontare l'attività dell'associazione e i fatti di Ponte San Giovanni. Per dovere di cronaca riportiamo l'elenco di coloro che votarono sì all'unanimità.

#### Consiglio Direttivo:

Bracardi Maurizio  
Cardinali Fausto (Presidente)  
Chiocchini Michele  
Consalvi Claudio  
Consalvi Franco  
Ercolani Elisabetta  
Gambelunghe Enzo  
Giorgetti Giordano  
Giovagnoli Mario  
Mancioli Alvaro (Vice Presidente)  
Marchetti G. Battista (Tesoriere)  
Moriconi Paola  
Palmerini Antonello  
Palmerini Paolo (Segretario)

#### Collegio dei Probiviri:

Messini Luigi  
Petronilli Rino  
Valigi don Annibale

corda ancora un incontro "fondativo" del giornale nella sala d'attesa della sede Rai dell'Umbria dove insieme all'allora regista Gino Goti, al factotum Alvaro Mancioli e al giornalista perugino Mario Mariano si posero le basi del "nuovo" assetto. Il resto (o meglio, il più) lo fecero l'assemblea dei soci ed il direttivo, dal quale emersero alcune unità di collaboratori "fissi" ma nel pieno spirito del volontariato. Gli anni trascorsero e il giornale crebbe, con un ulteriore impulso a partire dalla prima edizione di "Velimna" fino a toccare le 6.500 copie in distribuzione. Il resto è storia di oggi, con le stesse finalità di porsi come preciso punto di riferimento e di stimolo per le Istituzioni e, quindi, per

gli Amministratori, specie per quelli ponteggiani. All'inizio fummo visti come "rompiscatole", mentre i cittadini lo accolsero con grande favore proprio perché sollevava i problemi che altrimenti sarebbero restati insoluti; In 15 anni e dopo 15 anni siamo una voce autorevole, con cui relazionarsi e concertare. La forza di denuncia del nostro giornale per aver contribuito alla soluzione di grande parte delle problematiche al Ponte ha dunque avuto i suoi effetti, senza sbilanciamenti di tipo politico, con unico spirito trasversale e di tutela dei cittadini e del territorio. Scusate se il miglior regalo per questo compleanno speciale ce lo facciamo da soli: continuare così.

Francesco Bircolotti



**SICOMA**

Società Italiana Costruttrici Macchine s.r.l.  
06135 PONTE VALLECEPPI (Perugia) - Tel. 075 592101 - Fax 075 592102 - Mecc. PG 00732  
+39 075 592101 - C.C.I.A.A. 100347 - Trib. PG 4561  
C.F. e P. IVA 00169400546 - Cod. 42 - IT 00169400546  
e-mail: omg@omg.it - website: http://www.omg.it

**Carrozzeria CHIANELLA**

SERVIZIO AUTONOLEGGIO  
SOCCORSO STRADALE



Loc. Ferriera, 23  
06089 PONTE S. GIOVANNI (PG)  
Tel. e Fax 075.5997657  
www.chianellasrl.it  
info@chianellasrl.it  
Fabio Chianella - 338.6058291





**OMG**

CERTIFIED COMPANY  
UNI EN ISO 9001



**60**

1947-2007  
Group



**SOC. CONSALVI PIERO & C.**

di Claudio e Maurizio Consalvi

Via Mercalli, 42 - Tel. e Fax 075.393848 - PONTE S. GIOVANNI (Perugia)  
Impianti: Strada Borobò - Balanzano - Ponte San Giovanni (PG)  
www.consalvisnc.it - info@consalvisnc.it



**CENTRO DI RACCOLTA E RICICLAGGIO MATERIALI EDILI DA DEMOLIZIONI, SCAVI, DEMOLIZIONI TRASPORTO E FORNITURA DI MATERIALI INERTI**

## Una serata conviviale per celebrare i 40 anni della "Pro Ponte", all'insegna dei valori e dell'impegno di sempre Con amicizia, insieme per il territorio

**Tanti i soci di ieri e di oggi intervenuti. Tra gli ospiti anche i rappresentanti delle 45 associazioni ponteggiane per consolidare i rapporti di stima e collaborazione**

Venerdì 22 ottobre scorso la storica associazione locale "Pro Ponte" ha celebrato, nella splendida cornice etrusca della propria sede, i suoi 40 anni di vita con una conviviale alla quale sono stati invitati tutti i consiglieri della "Pro Ponte" fondata nel 1970, della nuova "Pro Ponte" rinata nel gennaio 1995 e i Presidenti di tutte le associazioni del territorio all'insegna dell'amicizia e dell'ormai noto motto "Pro Ponte: insieme per vivere".

Ospiti di rilievo, tra gli altri, la dottoressa Luana Cencioli della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria; don Paolo Giulietti, vicario generale dell'Archidiocesi di Perugia e Città della Pieve nonché parroco di Ponte San Giovanni; e la dottoressa Angela Maria Piccione, dirigente dell'Istituto Comprensivo "Volumnio".

I convenuti, gran parte di essi non più giovani, prima di sedersi ai tavoli si sono a lungo intrattenuti nell'atrio riccamente allestito con "délicatesses" d'ogni genere dove, con un pizzico di velata emozione, si sono ritrovati a brindare con un fresco prosecco assieme ai vecchi amici con i quali avevano un tempo condiviso le emozioni e gli impegni durante il felice "primo" periodo della mitica "Pro Ponte". Per molti consiglieri della "vecchia" e della "nuova" "Pro Ponte" la serata è stata una vera e propria rimpatriata, mentre per i rappresentanti delle 45 associazioni presenti è stata l'occasione per rafforzare i propri legami di amicizia e un forte stimolo a voler ricercare una più proficua e reciproca collaborazione nel campo del volontariato sociale e culturale.

Il Presidente della "Pro Ponte" Fausto Cardinali, visibilmente emozionato, ha salutato gli ospiti con un breve messaggio carico di fraterna amicizia e ha poi



Il gruppo della "Pro Ponte" promotore ed esecutore della bella serata

invitato il primo Presidente della storica "Pro Ponte", il dottore Alberto Sportoletti a rivolgere un saluto ai presenti che già mostravano segni di benevola impazienza per l'attesa di gustare il "fantastico" e ricercato menù preparato e servito dallo staff dell'associazione stessa. La serata è stata poi allietata dai gradevoli



La pergamena gigante con i loghi delle associazioni del territorio

interventi canori di Elisabetta Cardinali e dalle letture in perfetto "donca" (ovvero nel più puro dialetto perugino) da parte della autrice Nuvoletta Giugliarelli che, sapientemente intercalate tra una portata e l'altra, hanno contribuito a creare una un'atmosfera ancora più festosa e gioiosa.

La serata conviviale ha assunto una veste di ufficialità durante la pausa, prima del dolce, quando i presidenti Fausto Cardinali e Antonello Palmerini (quest'ulti-

mo della "Pro Ponte Etrusca Onlus"), coadiuvati dal vice presidente Paolo Befani, hanno invitato sul palco i rappresentanti delle 45 associazioni presenti per apporre la propria firma sulla pergamena gigante contenente tutti i simboli e il "logo" delle associazioni stesse del territorio, come a voler significare e a suggellare un simbolico abbraccio di amicizia e di comune appartenenza alla nostra realtà territoriale. Per tutti, quale attestato di partecipazione, una copia della pergamena in miniatura, simpaticamente avvolta in un fiocco con i quattro colori della "Pro Ponte".

Al termine della bellissima serata molti degli ospiti, nell'accomiatarsi, hanno auspicato che l'esperienza possa essere ripetuta con maggiore frequenza e non solo in occasioni di ricorrenze particolari così dilatate nel tempo, perché i ritmi di vita di oggi, sempre più stressanti, hanno indebolito il tessuto di relazioni interpersonali e anche perché l'ascesa di un relativismo, quasi aggressivo, sta progressivamente minando alla base i valori fondamentali, etici e morali, da sempre grandi punti di riferimento della nostra esistenza quotidiana.

Giusto ritenere, dunque, questo incontro bello ma soprattutto utile, perché ha consentito a tutti di ricordare, con velata nostalgia, i tempi in cui l'amicizia, il rispetto reciproco e la visione di una prospettiva migliore hanno tenuto per mano soci, simpatizzanti e cittadini, guidandoli nell'attività associativa, vissuta da tutti con grande impegno ed entusiasmo.

La Redazione

## Il saluto del presidente della "Pro Ponte", Fausto Cardinali

A nome di tutta la "Pro Ponte" e mio personale saluto tutti gli intervenuti a questa serata e in particolare i rappresentanti delle associazioni di Ponte San Giovanni che, rispondendo al nostro invito, sono qui presenti.

Da tempo noi della "Pro Ponte" avevamo in mente questo incontro e grazie a voi tutti questa sera ci è stato possibile realizzarlo. Ma andiamo per ordine: un saluto particolare alla dottoressa Luana Cencioli della Soprintendenza dell'Umbria e direttrice dell'Ipogeo dei Volumi; alla dottoressa Piccione, dirigente dell'Istituto Comprensivo "Volumnio" di Ponte San Giovanni; ai Parroci don Paolo e don Luca; ai Vigili Urbani rappresentanti del distaccamento di Ponte San Giovanni; ai volontari di Ponte San Giovanni della Croce Rossa Italiana. Nel "cartellone" raffigurato in sala ci sono 45 marchi di altrettante associazioni presenti nel nostro territorio che vanno dal ricreativo all'umanitario, dall'artistico al religioso, dallo sport alla cultura, dalla protezione civile al volontariato, che



Da sinistra: Alberto Sportoletti, primo presidente della... mitica "Pro Ponte" e Fausto Cardinali

rappresentano la grande e vivace ricchezza e un profondo patrimonio sociale del nostro territorio.

Qualcuno ci ha domandato il perché di questo incontro. Ebbene, non c'è un motivo specifico se non quello dettato dall'amicizia, dal piacere di stare tutti insieme, con rispetto e cordialità e con un filo conduttore unico che è quello di far parte della realtà sociale del nostro territorio.

Abbiamo colto l'occasione di questa serata considerando che ricorrono i 40 anni della fondazione della storica "Pro Ponte" e i 15 anni dalla sua ricostituzione: per questo è stato un onore invitare tutti quelli che in questi anni hanno fatto parte del Consiglio dell'Associazione; a loro va un caro saluto, con un pensiero riverente a coloro che ci hanno lasciato: saluto i loro familiari che sono qui a rappresentarli.

Non aggiungo altro, se non che, con la vostra e la nostra presenza, stare tutti assieme questa sera suggella e ufficializza l'amicizia e il rispetto che io credo sia qui tra noi.

Fausto Cardinali

**Augura Buone Feste**  
Offerte meravigliose di strenne natalizie originali ed esclusive

**GIAMADA**  
LISTE NOZZE

**L'arte nella porcellana e nel cristallo**

Oggetti regalo per la casa e per l'arredo tavola

**GIAMADA - di D. Belardi & C. S.n.c.**

Via Manzoni, 306 - Tel e Fax 075.394385 - PONTE SAN GIOVANNI (PG)



**OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE  
LENTI A CONTATTO**

PONTE S. GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 39 - Tel. e Fax 075.393186  
www.otticavito.it

nell'augurarvi  
Buone Feste  
vi propone il  
menu d'asporto  
di terra e mare  
per il Cenone  
di San Silvestro

**i Malavoglia**  
ristorante • pizzeria

via manzoni, 137 - ponte san giovanni (pg) - tel. 075.5997986 - www.ristoranteimalavoglia.it

Seconda parte della nostra inchiesta sul futuro della viabilità a Ponte San Giovanni e dintorni. Lo stato dell'arte di alcune fasi

## “Progetto intermodale”, ecco come procede

Il raddoppio della ferrovia per Sant'Anna, la riqualificazione della stazione e il parcheggio di interscambio sono i nodi cruciali

Nella prima pagina dell'edizione di settembre di questo giornale abbiamo illustrato il “progetto intermodale” e, considerato il grande interesse dei ponteggiani per la realizzazione di tale opera, avevamo deciso di organizzare un convegno sul tema entro il mese di novembre. Purtroppo, per il carico di impegni di alcuni relatori, abbiamo dovuto soprassedere e rinviare l'iniziativa al prossimo anno. Tuttavia, ci siamo per il momento attivati per approfondire e conoscere lo stato dell'arte di alcune fasi del progetto stesso.

**1) Raddoppio ferrovia FCU Ponte San Giovanni/Sant'Anna:** è previsto l'appalto per il

completamento del raddoppio entro il secondo trimestre del 2011 sempre che non ci siano ripensamenti e che i finanziamenti allocati, come spesso accade, non vengano dirottati altrove;

**2) Riqualificazione della stazione di Ponte San Giovanni:** il progetto rientra nel PIT (Piano d'Integrazione Territoriale Regionale) e l'Ente che lo realizzerà sarà RFI (Rete Ferrovia Italiana), che - si presume - formulerà l'appalto entro il secondo semestre del 2011.

Il progetto di riqualificazione consiste nella costruzione dei sottopassi per accedere ai binari e nella sostituzione dei

vecchi binari con dei nuovi, mentre la riqualificazione degli spazi antistanti la stazione, ora in pessime condizioni, sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Cogliamo l'occasione per sensibilizzare l'Amministrazione a voler intervenire per chiudere intanto le molteplici buche con uno strato di asfalto.

**3) Parcheggio di interscambio:** una volta completato il raddoppio della linea FCU, questo resta il tassello più importante per completare il percorso del progetto intermodale. Purtroppo, come abbiamo già scritto, sono state avanzate

diverse proposte in merito alla scelta dell'area dove realizzarlo, che hanno contribuito solo a dilatare i tempi oltre il consentito. Ora si tratta solo di capire se sussiste ancora la volontà politica di portare a termine questo importante progetto che, ribadiamo noi, è vitale per l'alleggerimento del traffico dentro Ponte San Giovanni e per contenere il flusso delle auto dirette a Perugia.

Ci risulta che la Regione diverso tempo fa interpellò il Comune per valutare in maniera sommaria l'ipotesi di un parcheggio in zona limitrofa all'aeroporto e il Comune in quella sede aveva

detto che poteva essere più opportuna la zona dell'Ipercoop. Da allora tutto tace; perché? Forse perché le posizioni non coincidono o forse perché il parcheggio non è ritenuto più strategico? Crediamo che una risposta dalle Istituzioni deputate a ciò sia dovuta.

Noi, comunque, ribadiamo che l'area Ipercoop, nelle vicinanze del canile per intenderci, sia molto più funzionale in merito e più agevole per accogliere il flusso di auto proveniente dalla periferia, specie quello proveniente dal versante nord.

A. A. M.

## SOLLECITATO DALLA “PRO PONTE”, L'ASSESSORE COMUNALE ILIO LIBERATI INTERVIENE SU DUE ANNOSE QUESTIONI

### Il “raddoppio” di via Adriatica e il nuovo sottopasso F.C.U.



L'attuazione dei comparti edilizi nell'area compresa tra via Adriatica e la ferrovia comporta l'esecuzione di importanti infrastrutture viarie, in parte a carico dei soggetti attuatori dei comparti stessi ed in parte a carico del Comune e di FCU.

Tra le opere viarie a carico dei privati, la più importante consiste nella realizzazione di un'asta viaria parallela alla stessa via Adriatica in modo da realizzarne il raddoppio, riservando l'attuale sede ai traffici in ingresso provenienti

dalla E45 e diretti in via della Scuola e in via Manzoni, mentre la nuova sede viaria sarà riservata ai traffici in uscita verso la E45 e verso via dei Loggi e via Volumnia, attraverso il nuovo collegamento stradale previsto dal PRG sottopassante la linea ferrovia FCU che consentirà l'eliminazione del passaggio a livello di via Volumnia. Tale complesso di opere contribuirà a migliorare la circolazione veicolare nell'area non solo in relazione ai nuovi insediamenti, ma anche rispetto alla situazione attuale che registra in certe ore del giorno fenomeni di criticità. Il raddoppio di via Adriatica (due corsie per ogni senso di marcia) e l'eliminazione del passaggio a livello di via Volumnia, contribuiranno alla fluidificazione dei flussi di traffico, sia in ingresso che in uscita.

La realizzazione della nuova viabilità di collegamento tra via Adriatica e via dei Loggi, attraverso il sottopasso della linea ferroviaria, fa carico al Comune (opere viarie) e a FCU (sottopasso). Per quanto riguarda le opere stradali, che comprendono anche una rotonda tra la nuova viabilità - via dei Loggi e via Volumnia -, il progetto è stato redatto, approvato e finanziato dal Comune per l'importo di • 2.700.000. Per quanto riguarda, invece, il sottopasso ferroviario, il progetto è stato inserito nel PIT (Piano Integrato Territoriale) regionale per una spesa di circa un milione di euro. Lo stesso strumento regionale prevede anche la riunione dei due progetti in modo da effettuare un unico appalto per la realizzazione unitaria delle opere.

A carico del Comune è previsto anche il miglioramento del collegamento di via Adriatica con lo svincolo della E45 il cui progetto, già finanziato, è in corso di definizione con l'ANAS.

Credo che il 2011 possa essere l'anno della svolta per le grandi infrastrutture di Ponte San Giovanni.

Ilio Liberati - Assessore Comunale

### Per la rotonda tra via Manzoni e via Bixio si sfoglia la margherita

L'Amministrazione comunale, anche sollecitata da un gruppo di cittadini, sta approfondendo tutti gli aspetti tecnici e di mobilità urbana per una diversa regolazione dell'incrocio tra via Bixio e via Manzoni, lato via Pieve di Campo. Si sta in particolare valutando la possibilità di introdurre una rotonda di piccolo diametro, onde permettere il più rapido collegamento del traffico proveniente da via Adriatica e diretto in Via Pieve di Campo evitando così l'attuale itinerario che prevede invece l'utilizzo di via Manzoni in discesa e via Bixio in salita, con



L'area della futura rotonda

allungamento della distanza. Gli approfondimenti si rendono necessari in quanto l'incrocio - già precedentemente regolato con rotonda - dava luogo ad intasamento per l'accumulo provocato dai veicoli in svolta che bloccavano quelli diretti in via Manzoni, a causa dell'impossibilità fisica di realizzare due corsie per canalizzare il traffico nelle due

direzioni. Lo stesso inconveniente si registrava anche per la direttrice via Bixio-via Pieve di Campo dove per le stesse motivazioni i veicoli in svolta verso via Manzoni in discesa bloccavano quelli che proseguivano invece in direzione Pieve di Campo. Si decise allora di eliminare la rotonda e sostituirla con l'attuale intersezione.

L'Amministrazione comunale è comunque sensibile e tiene in considerazione l'esigenza segnalata dai cittadini utenti che sollecitano la reintroduzione della rotonda e considera pertanto utile un confronto partecipativo sulla problematica sollevata con quanti a Ponte San Giovanni chiedono un approfondimento progettuale relativo alla viabilità complessiva nell'area.

Si ritiene comunque che l'eventuale progetto debba essere articolato in due fasi attuative: la prima, sperimentale, consistente nella rimozione delle attuali aiuole e la seconda, esecutiva, consistente nel rifacimento delle aiuole e della segnaletica orizzontale e verticale definitiva, da attuare in caso di sperimentazione favorevole. Il costo complessivo è valutabile in • 30-35.000 che potrà essere finanziato nel prossimo Bilancio e quindi l'intervento sperimentale, presumibilmente, non potrà essere attivato prima della primavera 2011.

Ilio Liberati - Assessore Comunale



**bavicchi**  
qualità sementiera dal 1896

tutte le risposte, tutti i prodotti per l'orto, il giardino, l'agricoltura

Via della Valtiera, 293 - Tel. 075.393941  
Perugia - Via Settevalli, 342 - Tel. 075.5005517

**ferramenta**

Venanzì Valeria & C. s.a.s.



BOERO  
COLTELLERIA

Via Manzoni, 41-45  
Ponte San Giovanni (PG)  
Tel. 075.393316



**T.V.R. snc**  
di Tomassini & C.

Officina Autorizzata



Assetto auto  
Pneumatici

Assistenza elettronica,  
meccanica e tagliandi  
plurimarche

06135 Ponte San Giovanni (PG) - Via Manzoni, 415  
Tel. e Fax 075.393444 - autofficinatvr@libero.it

Interpellata dalla "Pro Ponte", l'assessore Cardinali interviene sul progetto e sul futuro dell'intera zona

## Il Comune risponde sulla "vicenda Colussi"



di Valeria Cardinali\*

Le destinazioni restano quelle ormai conosciute ed indicate nella scheda tecnica dello Studio Signorini, compresa le superfici previste per il direzionale (quindi gli uffici), anche se non sarà utilizzato direttamente come sede degli uffici della Colussi, i quali ormai sono collocati in un'altra parte della città per autonoma decisione della società. Dai colloqui intercorsi sappiamo anche che la previsione di trasferimento del personale a Milano si è attuata.

Nell'incontro avuto ormai un po' di tempo fa con la proprietà abbiamo chiesto loro di realizzare comunque l'intervento, ribadendo l'importanza per il Comune e per il territorio di riqualificare quell'area e gli sforzi fatti anche dall'amministrazione per prevedere l'intervento stesso. Naturalmente, per il Comune di Perugia è stato e resta fondamentale il beneficio che ne può trarre il pubblico, individuato oltre che nel recupero complessivo dell'area, anche nella realizzazione della strada che collega al parco, dei percorsi pedonali e la loro cucitura con i marciapiedi esistenti per separa-

re i pedoni dal traffico automobilistico, le due piazze, il parco pubblico attrezzato e gli interventi sulla viabilità richiesti e definiti al termine della concertazione come opere di pubblica utilità, che vanno a ricadere anche fuori dal comparto in oggetto, ma che l'amministrazione comunale ha ritenuto importante chiedere alla Società proponente. **Un milione e 460mila euro** definiti come "contribuzione aggiuntiva concertata" rappresentano, appunto, l'onere che la proprietà deve sostenere in aggiunta agli oneri di urbanizzazione, calcolato sulla base dell'incremento di volumetria ottenuto nella fase di concertazione con il Comune; tale somma non sarà corrisposta in denaro, ma attraverso la realizzazione delle opere pubbliche di cui sopra e possiamo dire che, da una prima valutazione, il valore delle opere previste supera anche quello strettamente dovuto (vorrei precisare che la concertazione è prevista e regolata dalle norme che riguardano le Aree Centrali a Funzione Integrata-AC.FI anche per la determinazione del valore economico dell'onere aggiuntivo).



Ex mulino sul Tevere da recuperare e destinato a futuri Servizi Pubblici

mento di volumetria ottenuto nella fase di concertazione con il Comune; tale somma non sarà corrisposta in denaro, ma attraverso la realizzazione delle opere pubbliche di cui sopra e possiamo dire che, da una prima valutazione, il valore delle opere previste supera anche quello strettamente dovuto (vorrei precisare che la concertazione è prevista e regolata dalle norme che riguardano le Aree Centrali a Funzione Integrata-AC.FI anche per la determinazione del valore economico dell'onere aggiuntivo).

Per l'Amministrazione è importante che il progetto vada avanti e la proprietà si è mostrata disponibile, nonostante il momento storico non sia assolutamente facile; per questo l'istruttoria della pratica da parte dei nostri uffici è andata avanti fino ad arrivare alla fine del percorso ed è già stata approvata dalla Commissione Qualità Architettonica del Comune di Perugia. Ora si è in attesa di riscontro da parte della Società proponente in relazione allo schema di convenzione che dovrà essere stipulata con l'amministrazione comunale, all'interno della quale sono ben definiti tempi e modi di realizzazione del progetto. Subito dopo sarà possibile presentare la proposta di adozione del Piano Attuativo alla Giunta, a seguire alla Commissione Urbanistica e infine in Consiglio Comunale. Dopo l'adozione il piano andrà in pubblicazione per consentire a chi lo ritenesse opportuno, di produrre osservazioni al piano prima di procedere all'approvazione finale da parte del Consiglio Comunale.

\*Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia pubblica e privata del Comune di Perugia

### Area centrale a funzione integrata Ac.fi. n. 11 Ponte San Giovanni Sintesi dati principali di progetto

**Attuazione:** mediante Piano attuativo (istruttoria tecnico amministrativa ultimata)

**Superficie comparto:** mq 137.985  
**SUC (superficie utile complessiva) concertata:** mq 21.634  
**Altezza max:** 43,00 mt ambito A  
12,00 mt ambito B

#### Destinazioni d'uso:

Residenziale SUC = mq 12.980 (circa 150 alloggi)  
Direzionale/Produttivo SUC = mq 8.654 (di cui esercizi commerciali con SUC non superiore a mq 1.500)

**Contribuzione aggiuntiva concertata: € 460.591,00**

#### Obiettivi di qualificazione concertati:

- Sistemazione e cessione al Comune di parte di area destinata a verde pubblico di superficie pari a mq 9.000
- Recupero n. 2 edifici di interesse tipologico di cui uno (ex Mulino sul Tevere) da cedere gratuitamente al Comune di Perugia in assolvimento dello standard per Servizi Pubblici
- Realizzazione interventi di riqualificazione ambientale sponde fiume Tevere
- Realizzazione tratti esterni al comparto del percorso ciclo pedonale
- Nuova viabilità di PRG entro e fuori comparto

Progettazione attuativa  
**Studio Signorini Associati**



*il poeta contadino*  
COUNTRY HOUSE

Via delle Selvette, 3  
Pilonico Paterno (PG)  
Tel. 075.6020260  
Fax 075.6020863  
www.ilpoetacontadino.com

*ampio giardino  
per cerimonie*



**GIOIELLERIA  
MANZONI 214**

**COMPRA e VENDE  
ROLEX USATI**

**OROLOGI  
GRANDI  
MARCHE**

**LABORATORIO DI OROLOGERIA SPECIALIZZATO**

IN  
PERMUTA  
VALUTIAMO  
IL TUO  
ORO USATO  
18 Kt  
€ 20 al gr

GIOIELLERIA  
MANZONI 214

**concessionario**

GIANNARBA  
BUCCELLATI

Salvini

LONGINES

DAMIANI

Miluna

Recardo

SAINT-LOUIS

**GIOIELLERIA  
MANZONI 214**

**Ponte S. Giovanni - PERUGIA**

www.gioielleriamanzoni214.com

Via Manzoni 214 - Tel. 075.5991044

E' stata intitolata una nuova piazza in Via Manzoni a don Annibale Valigi, parroco per 50 anni di Ponte San Giovanni

**SPECIALE**

## “Un paese che ricorda è un paese che sa chi è”

Cerimonia sentita e partecipata per una comunità che vuole crescere attraverso la memoria e celebrare la propria storia

Il 2 ottobre scorso un nutrito gruppo di persone, più o meno a metà di via Manzoni, sfidando le insidie del traffico del sabato pomeriggio, si ostinava ad occupare caparbiamente parte della corsia destinata al transito delle auto. Anche l'occhio di un passante distratto avrebbe colto il fatto che stava succedendo qualcosa di insolito. “Siamo a Ponte San Giovanni, che si tratti di un incidente? Una svendita a prezzi stracciati? Una rapina? Una rissa?”. E invece no! Questo paese alle porte di Perugia, che rifiuta a viva voce la spersonalizzante definizione di “quartiere di periferia”, era radunato per assistere ad un evento che ne celebrava orgogliosamente la storia! Proprio lungo la principale via ponteggiana, veniva inaugurato un imponente complesso edilizio e una nuova area attendeva la sua intitolazione: autorità religiose e civili erano convenute per scoprire la targa che avrebbe dato il nome alla bella piazza, appena realizzata all'interno del nuovo complesso residenziale costruito dalla ditta Virecci.

### Publicità “ingannevole”

I cartelli pubblicitari che per mesi hanno campeggiato di fronte al cantiere, all'interno del quale procedevano i lavori, riportavano solennemente lo slogan “rinascita del centro storico di Ponte San Giovanni”. L'intento del messaggio pubblicitario era, ovviamente, di tipo esclusivamente commerciale e voleva mettere in evidenza come proprio al cen-

tro del paese fosse stata fatta la scelta di costruire con uno stile ricercato, contenuto nei volumi e gradevole nelle forme. A posteriori quel cartellone sembrava invece quasi aver anticipato

le istituzioni locali, a ponteggiani di tutte le età e a molti curiosi. A celebrare la solennità dell'occasione anche la Filarmonica “G. Verdi”, la storica banda del paese, che ha sottolineato con note

esani. Don Paolo, infine, ha ricordato come ancora oggi il mondo e le comunità abbiano bisogno di preti capaci di lasciare un segno. Non erano parole di rito. Nonostante però l'importanza e l'au-

ad altri come memorabile un modo di vivere condiviso quotidianamente come normale e semplicemente doveroso.

### Una targa “double-face”

Dopo le parole, sono state le note della banda ad accompagnare la scoperta della targa ricordo. In realtà, potremmo dire che si tratta di una targa in due versioni: quella ufficiale, in travertino, ben leggibile in alto sull'angolo della costruzione; e quella commemorativa situata al centro della piazza, realizzata su maiolica grazie all'opera del giovane artista locale Gabriele Mancini, che con un disegno a china ha sapientemente immortalato questo nostro prete facendone accompagnare il ritratto da una breve scheda biografica.



Le autorità al taglio del nastro

“profeticamente” quello che sarebbe successo il pomeriggio di quel 2 ottobre: l'intitolazione della nuova piazza a don Annibale Valigi, sacerdote e parroco di Ponte San Giovanni per cinquant'anni.

### Interventi “autorevoli”

A sottolineare l'importanza del momento si sono ritrovati il sindaco di Perugia, Wladimiro Boccali; l'Arcivescovo monsignor Gualtiero Bassetti; l'attuale parroco di Ponte San Giovanni don Paolo Giulietti, insieme a numerosi altri rappresentanti del-

sapienti i momenti più importanti della serata. Belle le parole pronunciate dal sindaco che, essendo cresciuto a Ponte San Giovanni, ha ricordato come anche nella sua vita personale, questo prete del Ponte avesse lasciato un ricordo indelebile. Il vescovo Bassetti, da poco arrivato in diocesi, non avendo avuto modo di conoscere don Annibale ha però potuto constatare come fosse tangibile, anche durante quello stesso pomeriggio, che il suo impegno nel lavorare per costruire una comunità fosse stato evidentemente ben speso, visto l'affetto e la partecipazione espressi dai pa-

torevolezza degli interlocutori che lo hanno preceduto, un momento particolarmente emozionante è stato quando proprio don Marino Riccieri, che insieme a don Annibale ha condiviso la gestione della parrocchia e il lavoro di tanti anni, ne ha voluto ricordare la figura, apparentemente a disagio a celebrare insieme



**Luca**  
deliziosa golosità

*L'unico modo per liberarsi di una tentazione è cedervi.*  
(Oscar Wilde)

**Luca S.n.c. di Pelucca Luca & C.**  
Via Manzoni, 174 - Ponte S. Giovanni  
Perugia - Tel. 075.396264

**HM**  
*Hotel Manzoni*

06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 170/172  
Tel. 075.394847/48 - Fax 075.397194  
www.manzonihotel.it - E-mail: manzonihotel@libero.it

*Mamma... che Voglia di Pasta!*

**Voglia di Pasta**  
Pasta fresca all'uovo

BASTIA UMBRA (PG)  
Via V. Veneto, 5  
Tel. 0758010786

PONTE S. GIOVANNI (PG)  
Via A. Manzoni, 133  
Tel. 07505997245

**gioielli**  
*Coraggi*  
Creazioni Orafiche  
Argenti & Orologi

di Coraggi Lucio e C. s.n.c.

Via della Scuola, 51/b  
Tel. 075.396673  
PONTE S. GIOVANNI (Perugia)

**PIAGGIO CENTER**  
**severi** s.r.l.

ESPOSIZIONE - VENDITA - RICAMBI  
Ponte San Giovanni - Perugia  
Via A. Manzoni, 21/c/d  
Tel. 075.395746 (r.a.) - Fax 075.397997  
SERVIZIO ASSISTENZA  
Via O. Tramontani 5/G - Tel. 075.398465

**DORICO**

+39 075 394697  
www.doricocalzature.it

**Ricordare chi siamo**

Tutto questo per una piazzetta? Ce n'era veramente bisogno? Noi della "Pro Ponte" pensiamo proprio di sì! Per non dimenticare! Per essere orgogliosi di un'identità che ci appartiene. Per permettere anche a coloro che arriveranno in un paese come il nostro, sempre in continua crescita, di sapere che quello che vedono è frutto del lavoro di chi ci ha preceduto, che anche in un "quartiere di periferia" si possono fare cose belle e utili, a patto che lo si viva non come un turista, un passante qualunque o un occupante di "posto letto", ma sentendolo come una cosa propria. Sono infatti le persone che, come don Annibale, hanno un'anima a dare l'anima al posto in cui vivono e alle cose che fanno.

tinaia di ponteggiani e accompagnata dal coro parrocchiale. Per sottolineare l'eccezionalità dell'occasione tutte le celebrazioni nelle tre chiese parrocchiali sono state sospese. Al termine, dopo la cerimonia pubblica e quella religiosa, è stato il momento della festa vera e propria che, sponsorizzata dalla ditta Virecci e con la collaborazione dei soci e dei volontari della "Pro Ponte", ha permesso alle numerosissime persone intervenute di stare insieme in allegria. Nella parte posteriore del caseggiato, dove si apro-

to. Una nota gradevole è stata infine aggiunta dalla giovane cantante ponteggiana Arianna Rossetti, che con la sua bellissima



Il sindaco Wladimiro Boccali e don Marino scoprono la targa di don Annibale

voce ha accompagnato musicalmente la parte finale della manifestazione. Nel complesso, l'atmosfera familiare, di serena convivialità, divertimento per adulti e bambini, ha decretato il successo dell'ini-



Piazza don Annibale Valigi durante la Santa Messa

**Il sacro e... il profano**

Le celebrazioni non sono però terminate qui. Subito dopo, infatti, la piazza è stata teatro della solenne celebrazione eucaristica presieduta da don Paolo e don Marino, alla presenza di cen-

no un ampio cortile e un giardino con giochi per bambini, erano stati allestiti numerosi gazebo al cui interno sono stati distribuiti a tutti i classici panini con la porchetta (per l'occasione ne erano state preparate ben sei) con rinforzo di vino e prosciut-

ziativa, dimostrando ancora una volta che quando i ponteggiani vivono il proprio paese da "protagonisti" sono in grado di dare vita a momenti di reale aggregazione e socializzazione.

Luca Severi

**Don Annibale, una fede operosa e attenta in eredità ai ponteggiani**

Don Annibale Valigi ha partecipato attivamente alla crescita e alla trasformazione di Ponte San Giovanni a partire dal dopoguerra fino ai primi anni del secondo millennio. Nato il 4 dicembre 1927, fu ordinato sacerdote nel 1950. Arrivò per la prima volta nel 1951, in aiuto di don David Cancellotti, allora parroco di Pieve di Campo e responsabile anche della vacante parrocchia di Ponte San Giovanni. Dopo alcuni anni in cui fu alla guida della parrocchia di Piscille, ritornò nel 1959, per divenire ufficialmente parroco in San Bartolomeo nel 1961 e rimanere tale fino al 2007. Durante questo lungo periodo il suo contributo alla nostra comunità (che nel frattempo cresceva da duemila a oltre diecimila persone) lo ha visto impegnarsi nella costruzione della nuova chiesa parrocchiale inaugurata nel 1965, ampliata nel 1982 ed arricchita nel 1990 del campanile; nella realizzazione di un grande centro giovanile parrocchiale (1996) e nelle ristrutturazioni dell'ex asilo infantile "Regina Elena", della chiesina di Sant'Anna e della chiesa parrocchiale di Pieve di Campo, di cui dal 2002 era diventato parroco.



La targa di don Annibale Valigi

Don Annibale, però, non è stato solo un "muratore", come spesso si definiva, ma soprattutto un pastore premuroso al servizio della Comunità cristiana e un sacerdote attento al territorio e alle necessità dei suoi abitanti, indipendentemente dalla razza o dalla religione professata.

Egli ha vissuto e testimoniato una fede che non si è mai chiusa in se stessa; una fede capace di dialogare con tutti, credenti e non; una fede capace di incarnarsi nel quotidiano senza timore di "contaminarsi", aperta alle istanze che giovani diversi in tempi diversi gli hanno rappresentato, ai quali ha sempre ritenuto fondamentale offrire reali occasioni di crescita umana e spirituale.

Questa fede, operosa ed attenta, è la preziosa eredità che Don Annibale ha lasciato, il 4 aprile 2009, alla comunità cristiana e civile di Ponte San Giovanni.

www.conisport.it

**CONISPORT**  
:: everywearshop

**Coni** Special

via Maestà delle Volte, 16  
06123 Perugia  
tel. 075.5720829  
fax 075.5728914

via Manzoni  
06087 Ponte San Giovanni  
Perugia  
tel./fax 075.5997163

**SAINT BARTH COLONY**  
HOME COLLECTION

Progettazione e arredamenti di interni

Piazza Annibale Valigi - Ponte San Giovanni - Perugia  
Tel. e Fax 075.395929 - Cell. 335.7015659  
www.stbarthcolony.it - info@stbarthcolony.it

**la Riviera Atelier**  
sposa  
bomboniere

Ponte San Giovanni  
Via Manzoni, 168 - Perugia  
Tel. 075 39 31 33 - info@larivieraatelier.it  
www.larivieraatelier.it

# In archivio un'edizione storica della kermesse ponteggiana: quella dedicata al 170° anniversario della scoperta dell'Ipogeo dei Volumni Velimna 2010, tra passato remoto e passato... prossimo

**Le sfilate mozzafiato protagoniste di un evento che guarda già al futuro. Grande successo anche per tutti gli altri appuntamenti**

Si è chiusa con ampi consensi di pubblico, oltre che di appassionati studiosi e istituzioni locali, l'edizione 2010 di "Velimna, gli Etruschi del Fiume", che quest'anno era incentrata sul 170° anniversario della scoperta dell'Ipogeo dei Volumni. La "Pro Ponte Etrusca Onlus", che come sempre ha organizzato l'evento, non poteva certo mancare il prestigioso appuntamento e per questo ha dedicato l'attesissima sfilata ad un avvenimento che definire storico è poco. Come sempre le migliaia di visitatori hanno potuto apprezzare i vari momenti della kermesse, dalle mostre ai convegni, dagli spettacoli alle visite guidate, ma è chiaro che lo sforzo profuso da tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita della manifestazione è stato concentrato sulla sfilata storica che ha saputo collegare secoli ed epo-

che lontani: quelli appartenenti alla nobile famiglia dei Velimna e quelli del ritrovamento dell'Ipogeo.

Così, si è fatto rivivere il particolare momento aprendo la kermesse con i personaggi che ne furono protagonisti, attraverso la sfilata in costumi ottocenteschi di operai, capomaestri, mulari con i loro muli, gendarmi, studiosi e contadini accorsi numerosi ad illuminare l'incredibile scoperta: l'Ipogeo.

A questo punto l'Ipogeo, in tutta la sua bellezza, ha preso vita diventando il principale protagonista della sfilata stessa.

Le danzatrici, come ad evocare gli spiriti della famiglia Velimna, hanno introdotto il pubblico all'interno della tomba attraverso il timpano e le capriate

sotto le quali si alternavano urne e vasi cinerari, per arrivare alla porta degli inferi "Arco Fiorito", dove



Il carro con la fedele riproduzione del sepolcro modellata dall'artista Giorgio Pucciardini

si trovavano le Lase, veri guardiani delle tombe e le figure di Carun e Vanth, che si immagina-

va accogliessero i defunti al loro arrivo nell'aldilà, per poi affidarli agli dei degli inferi, Ade e la sua sposa Persephone.

Il mondo etrusco è ora in festa, Aruspici e Sacerdoti fanno offerte agli dei: troviamo Bacco sorridente tra ancelle e popolane in un tripudio di cibi, frutta e vino in abbondanza; Giove e Giunone in mezzo a fiori ed erbe profumate, portate da giovani fanciulle e da tanti bambini festanti.

Ercole accompagna e protegge la Famiglia a cui segue la schiera degli armati con in testa Marte sul suo carro e Minerva che porta scudo dorato e lancia d'argento.

La sfilata proseguiva poi con i musicisti, guidati da Apollo, che

annunciavano il carro con la monumentale riproduzione del sepolcro sul quale sovrastava il nobile Arunte, sul triclinio per l'eterno banchetto; dietro, le nobili famiglie rendevano onore al più importante rappresentante della famiglia Velimna. Le danzatrici, che ci hanno guidato in questo cammino, chiudevano infine la kermesse all'anfiteatro Bellini con una suggestiva coreografia a tema.

L'ennesimo tuffo nel passato, insomma, andato in scena per ben due volte, con la partecipatissima sfilata della domenica pomeriggio a suggellare, insieme all'immane cena etrusca sul Ponte Vecchio, un'edizione decisamente speciale. Appuntamento al prossimo anno.

Maria Luisa Pacini  
e Vania Pasquini

## "Velimna" ringrazia...

"Velimna" è una manifestazione ideata e realizzata dalle Associazioni "Pro Ponte" e "Pro Ponte Etrusca Onlus"

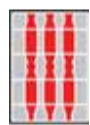
Con il patrocinio di:



Senato della Repubblica



Camera dei Deputati



Regione dell'Umbria



Provincia di Perugia



Comune di Pitigliano



Comune di Perugia



Ministero Beni e Attività Culturali

e con la collaborazione di:



Camera di Commercio di Perugia



Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria



Università degli Studi di Perugia  
Dip. Scienze Storiche  
Sez. Antichità



Agenzia Regionale di Promozione Turistica



Università dei Sapori

Main Sponsor



GRUPPO GRIFO LATTE



Inoltre, si ringrazia per la collaborazione:

Dino Seccarecci Sindaco di Pitigliano - Diva Bianchini Assessore alla Cultura di Pitigliano - Luana Cencioli Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria - Agnese Massi Università degli Studi-Dipartimento Scienze Storiche, sez. Antichità - Università dei Sapori Consulenza storico e gastronomica - Servizio Territoriale IAT Perugia - Unione Modellisti Perugini UMP - Centro Giovanile Parrocchiale Ponte S. Giovanni - Scuola di Musica "Girodidò" Ponte S. Giovanni - Scuola Media Istituto Comprensivo "Volumnio" Ponte S. Giovanni - Associazione "Centro Danza Culturale" S. Sisto - Associazione Sportiva Judogim Ponte S. Giovanni - Biblioteca Centro Giovanile Parrocchiale - Biblioteca comunale "Biblionet" Ponte S. Giovanni - Ennio Boccacci Direzione Artistica - Novella Mancini Costumi - Fotolito Ars Color Composizione grafica brochure - Roberto Pierini Progettazione grafica - Fausto Chiabolotti Sound and light - Gino Goti Voce narrante - Giuseppe Mariani, ICT Studio-Perugia Servizio Fotografico - Ferroni & Porrozzini Amplificazione - Ceramiche Rolli Deruta

**ACCONCIATURE:** Fabrizio, La tua Immagine, Le sorelle Fontana, Mille Idee, Paolo, Rita e Nicola, Acconciature Marlor

**TRUCCO:** Estetica di Paola Vestrelli, Bellesere Wellness Club, Ali, Mari, Benessere

**GRAZIE**  
AI COLLABORATORI CHE  
CON IL LORO IMPEGNO  
HANNO RESO POSSIBILE  
LA MANIFESTAZIONE  
E AI MERAVIGLIOSI  
FIGURANTI

TOSTI GIOIELLI • RADIO ONDA LIBERA

# Un autobus pieno di ponteggiani per "celebrare" il gemellaggio etrusco tra "Velimna 2010" e la cittadina toscana A spasso tra i vicoli e le "Vie Cave" di Pitigliano

Grande interesse ha suscitato la visita del quartiere ebraico, la cosiddetta "Piccola Gerusalemme"

Domenica 12 settembre 2010, ore 7. Partenza da Piazza del Mercato di Ponte San Giovanni... tutti pronti! Un pulman completo di persone, accomunate dalla curiosità, dalla voglia di conoscere, dalla volontà di poter trascorrere una giornata diversa.

Curva dopo curva, in salita o in discesa, percorrendo la lussureggiante vegetazione della Maremma, si scorge davanti a noi Pitigliano in tutta la sua bellezza e particolarità. Spicca tra il verde questo borgo interamente costruito

su una massa tufacea, ciò lo rende uno dei luoghi più interessanti del territorio denominato "Area del Tufo".

Le mura primordiali furono costruite dagli Etruschi a partire dal VII sec. a.C.; non si conosce il nome etrusco, ma quello attuale

deriva da un'importante famiglia romana. La leggenda narra che la città fu fondata da due romani, Petilio e Celiano; da qui, dall'unione dei due nomi deriva Pitigliano.

Appena arrivati veniamo accolti da alcuni rappresentanti del



Panorama di Pitigliano

Comune per il benvenuto e con grande soddisfazione notiamo i manifesti di "Velimna 2010" affissi ai muri della città.

Ciò ci gratifica molto e ringraziando per l'accoglienza riservata ci accingiamo a visitare la città con una preziosa "guida". Arrivati nella

piazza principale ammiriamo l'imponente costruzione della Fortezza Orsini (potente famiglia romana di parte Guelfa), che ospita il Museo Diocesano; in un'altra ala si trova il Museo Civico Archeologico della civiltà etrusca, dove troviamo i vari reperti delle vicine aree archeologiche, in particolare quella di "Poggio Buco".

A piedi percorriamo il centro storico, che si dirama in caratteristici vicoli che mostrano una chiara struttura medievale delle case e delle vie. Attraversando questi suggestivi vicoli ci addentriamo nella "Piccola Gerusalemme", quartiere ebraico dotato di una bella Sinagoga cinquecentesca (restaurata nel 1995), sotto il quale si trovano i locali del "Ghetto": il suggestivo forno, il bagno rituale, la tintoria, la cantina, la macelleria dove cibi e bevande venivano accuratamente preparati secondo il rituale e le regole del Kashershut. Nel caso del vino, le

varie fasi del processo enologico si svolgevano sotto il diretto controllo del rabbino che, al termine



Il gruppo in visita alla sinagoga

di ogni passaggio (spremitura, fermentazione, svinatura, travasi e filtraggi) sigillava i contenitori affinché il vino fosse idoneo.

È stato affascinante ed emozionante addentrarsi in luoghi così suggestivi ed assaporare una cultura diversa dalla nostra, soprattutto ascoltando la testimonianza della Presidente dell'Associazione "La Piccola Gerusalemme", sopravvissuta alla leggi razziali del 1938, che ci ha accolto illustrandoci la storia

di questa comunità ebraica. Una storia esemplare di convivenza ed integrazione. Della numerosa comunità ebraica di Pitigliano oggi continuano a vivere nel quartiere solo tre persone.

Successivamente la nostra visita si è per un po' interrotta per il buonissimo pranzo, nel corso del quale è stato possibile degustare i prodotti tipici locali: picci, stinco

di maiale e dolci. Un piccolo riposo e via verso le "Vie Cave", una suggestiva rete viaria etrusca che collegava Pitigliano a Sovana. La passeggiata fra le pareti scavate nel tufo è stata veramente bella e suggestiva, al pari dell'intera giornata trascorsa nella cittadina gemella di "Velimna 2010".

Francesca Befani  
e Vania Pasquini

## Cronaca delle visite agli scavi della Cattedrale di San Lorenzo, alla ricerca delle testimonianze etrusche

# Alla scoperta di Perugia sotterranea

Nell'ambito della "Velimna 2010" è stata inserita, nel ricchissimo programma che la manifestazione anche quest'anno proponeva, un'eccezionale visita agli scavi del

Duomo di Perugia. La visita aveva lo scopo di mostrare a tutti gli interessati cultori della civiltà etrusca, in anteprima, gli importantissimi ritrovamenti della Soprintendenza Archeologica dell'Umbria, diretta dalla dottoressa Luana Cenciarioli, presso la Cattedrale di San Lorenzo. I lavori di ricerca e di scavo hanno

riportato alla luce negli ultimi anni molti ambienti sotterranei, con stratificazioni strutturali, confermando che la più importante chie-

sa perugina è costruita sopra l'antico foro etrusco-romano, dentro il perimetro della possente cinta muraria etrusca.



Murature etrusche facenti parte del terrazzamento

Lungo un percorso che si snoda nei meandri dei sotterranei del Museo Capitolare di San Lorenzo, accompagnati dalla appassionata e approfondita descrizione

della direttrice Cenciarioli, oltre 140 persone, suddivise in 4 gruppi, si sono immerse per oltre due ore alla scoperta delle origini della nostra città e nell'affascinante storia del popolo etrusco.

Tanto è stato il successo dell'iniziativa proposta, che gli organizzatori della "Pro Ponte Etrusca Onlus" hanno dovuto raddoppiare gli appuntamenti e dagli iniziali due gruppi previsti per la mattinata di domenica 5 settembre, si sono riaperte le prenotazioni, grazie alla disponibilità della dottoressa Cenciarioli, anche per il sabato successivo, completando in un attimo le liste di tutti i gruppi e dovendo, con gran dispiacere, lasciare fuori

dalla visita altre persone interessate. Il successo dell'iniziativa proposta si deve, oltre alla grande importanza dei ritrovamenti mostrati, anche al fatto che l'apertura ufficiale della visita a questi scavi sarà fatta solo nei primi mesi del 2011. La visita anticipata in settembre, infatti, ha rappresentato un evento eccezionale per la città, reso possibile dalla disponibilità della Curia ed in particolare di

monsignore Fausto Sciarpa, priore del Capitolo della Cattedrale.

Sugeriamo dunque a tutti, appena sarà inaugurato ufficialmente dalla Archidiocesi di Perugia e Città della Pieve il nuovo percorso di visita del Museo Capitolare della Cattedrale perugina, di non perdere l'occasione per approfondire le proprie conoscenze storiche sulla potenza della Perugia etrusca, una delle sette capitali e forse la più bella dell'Etruria centrale.

Valentina Ercolani



Terracotta policroma rappresentante Sileri; decorazione del tetto del tempio

**Pianeta Casa**  
servizi immobiliari  
www.unirecasa.it

**UNI RE**  
FRANCHISING

Tel. e Fax 075.5997350 - Tel. 075.5095427  
Via Manzoni, 226 - PONTE SAN GIOVANNI  
ponte@pianetacasa.it - www.unirecasa.it

**Nostrano**  
RistoPizzoPub e...  
APERTO A PRANZO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
TUTTE LE SERE DALLE 19.00 ALLE 02.00

PIZZA DA ASPORTO  
DALLE ORE 19.00  
ANCHE SU PRENOTAZIONE  
Tel. 075.5996337

**CENONE DI CAPODANNO**  
INFO: 075.5996337  
dopo ore 19,00



Strada dei Loggi, 26 - PONTE SAN GIOVANNI (PG)  
Tel. 075.5996337

**PARRUCCHIERE**

**Fabrizio**

Tel. 075.394771

**UNDERCOLORS OF BENETTON.** LET IT SNOW!

Via Manzoni, 232  
PONTE SAN GIOVANNI  
Tel. 075.3720265

La storia delle grandi aziende dell'area ponteggiana/VI

# Bavicchi, un seme che germoglia dal 1896

Tradizione e modernità, con tanti marchi a livello internazionale, per una famiglia che ha puntato tutto sul concetto "Nei campi, la vita"



Bruno Bavicchi

"Ripara prato", "Altola", "Centro metri"... non sono drastici e perentori ordini militari dati da un sergente inflessibile e dal cuore duro a giovani reclute giunte in un campo di addestramento militare. Il "campo" c'entra in un certo senso perché queste voci appartengono alla linea di prodotti dell'azienda Bavicchi S.p.a. con sede in via della Valtiera a Ponte San Giovanni.

Parte da qui, da una sede veramente "storica", per anni e importanza (essendo una struttura dismessa dal Ministero dell'Agricoltura di epoca fascista, una sede quindi delegata dalla sua costruzione proprio al genere merceologico agrario) la storia di un'altra importante azienda ponteggiana. Proprio qui, infatti, la Bavicchi trasferì la sede, intorno alla metà del secolo scorso, dove selezionare le sementi idonee alla vendita.

## Un po' di storia

Quando si parla di Bavicchi a Perugia si dà per scontato di conoscere di che cosa si occupa questo marchio, presente sul mercato dalla fine dell'Ottocento. Esattamente risale al 1896 la nascita dell'azienda, protagonista di un mercato che oggi si è esteso praticamente in tutto il mondo, per essere precisi in 35 paesi, dopo la felice intuizione dei subito ricchissimi e interessanti cataloghi per corrispondenza in cui l'appassionato e il cliente trovavano una gamma illimi-

tata di prodotti per il giardinaggio e per l'orto, recapitati in pochissimi giorni dopo la spedizione della cedola ordinativa.

Ma siamo già a un aspetto moderno della Bavicchi S.p.A. A chi ha i capelli bianchi e dalla stazioncina di Sant'Anna o dalle fermate degli autobus giù da "Garibaldi" giungeva in centro da via Oberdan non potevano sfuggire,



Francesco Bavicchi con il figlio Dario

proprio all'ingresso di piazza Matteotti, gli odori di semi, di fiori, di ortaggi provenienti dai sacchi o dagli scatoloni esposti davanti al vecchio negozio Bavicchi, aperto da Dario e di cui prese le redini il figlio Bruno, "I sor Bruno", la cui effigie ancora è riportata sull'ultima pagina di copertina dei cataloghi dell'Azienda. Un omaggio che figli e nipoti hanno voluto riservare a uno dei personaggi più significativi della città e dell'economia della sua epoca.

Mancano pochi giorni a Natale e ci piace ricordare la campagna pubblicitaria di Bavicchi per questa ricorrenza con l'invito a visitare il reparto riservato a tutto quanto si richiama alla festa più bella dell'anno. Da Bavicchi il Natale, come ogni anno, è iniziato già a settembre. E il negozio di piazza Matteotti fu il primo a Perugia a proporre addobbi e decorazioni per creare, in ogni casa, la calda e magica atmosfera della festa.

## A partire dai... "semi"

L'Azienda iniziò dai "semi", per giungere oggi, all'interno del nuovissimo Garden Center, ad oltre 15.000 prodotti, tra cui moltis-

sime piante, arredi e attrezzature da giardino, fino al "pet food" e a un vasto assortimento di oggettistica per la casa.

Oggi, sulle vetrine e sui piazzali della Bavicchi S.p.A. sono esposti macchinari e moderne attrezzature per l'orto e il giardinaggio: tutto per tagliare, tosare e curare piante e fiori in giardino o in terrazzo dove ormai, oltre ai fiori e alle piante, molti hanno creato degli... orticelli per cogliere e mangiare subito un pomodoro, una pianta d'insalata, un cetriolo. Più a chilometro 0 di così!

## Le proposte di oggi

Il "Centro metri"! Chi è costui? Niente paura: si tratta di un kit completo per realizzare un tappeto verde in cento metri quadrati



Il nuovo Garden Center di Ponte San Giovanni

di superficie, cioè un lembo di terra di 10 metri per 10. La confezione contiene semi, concime, dosatore: la volontà e l'impegno è a parte e non ha prezzo e misura. "Altola" è invece una linea di "prodotti naturali" per proteggere orti e giardini da animali e insetti dannosi. "Ripara prato": anche sui prati ci sono sempre "buche" da colmare o erba da sostituire, così Bavicchi ha pensato anche a questo perché tutti possano avere sempre la propria... erba verde, come quella del vicino. Ma se andiamo per "loghi", possiamo continuare con "Giardinia": risale al 1995 questa catena di garden center creata insieme ad altri imprenditori italiani con 28 punti vendita sparsi sul territorio nazionale.

"Esschert design" è un marchio olandese, di cui Bavicchi S.p.A. è partner, che distribuisce anche l'utilissima e fortunatissima "Bat

House", un accogliente rifugio per le "nottole", golosissime delle pericolose e fastidiose zanzare che, soprattutto d'estate, infestano città e campagne. "Aqualandia", poi, non è un parco divertimenti, ma l'offerta di nuove tecnologie per evitare sprechi e raggiungere traguardi sempre più concreti con sistemi innovativi per l'irrigazione di campi e giardini.

Francesco e Dario hanno continuato e migliorato negli anni il lavoro iniziato dal primo Dario e da Bruno Bavicchi, allacciando un filo diretto con la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia, una delle facoltà più prestigiose sul territorio nazionale. Il Garden Center di cui abbiamo già parlato, ha un settore mirato proprio per la protezione delle

piante e per la realizzazione dei manti erbosi, proponendo anche miscugli specifici e collaudati per campi sportivi, aree verdi, giardini, piccoli e grandi spazi da rendere gradevoli e vivibili.

## Idee nuove per domani

E poi c'è l'oggi che è già domani. E' una "sfida" recente, ma già aperta e presente sui mercati nazionali e internazionali: i "Germogli della salute": piccolissimi semi che in poche ore e con un po' di assistenza, luce e acqua germogliano esili erbe di grano da spremere e il cui succo va bevuto immediatamente per acquisirne tutti i valori antiossidanti. E' una bevanda che non esiste e non può esistere a livello industriale, un integratore naturale ottimo anche di sapore e... nato sotto il proprio sguardo in cucina o sul terrazzo di casa. Dario Bavicchi e la moglie Roberta propongono

nella "Linea Geo" un libro, "I Germogli della salute", scritto da loro con tutte le indicazioni delle preziose proprietà dei germogli e i suggerimenti per il loro corretto utilizzo. E' un piccolo manuale per agricoltori da città: "Dall'Umbria più bio ai juice bar di Londra" e "Quando dal seme germoglia il benessere", sono i sottotitoli esplicativi.

E su una parete esterna della struttura di via della Valtiera un'antica scritta ricordava: "Nei campi la vita": una verità ogni giorno sempre più attuale. E la passione, la richiesta di tante persone di coltivarsi l'orticello, magari sul terrazzo, rende ragione alla Bavicchi S.p.A. che ha iniziato con il "seme", continua con il seme del "germoglio" passando per una gamma di proposte e di prodotti con "l'idea di stare nella natura a 360 gradi portando una visione sempre più moderna per quanto riguarda il fattore della sostenibilità", come afferma il dottor Dario Bavicchi pensando al futuro.

E il futuro può essere anche nel "germogliatore", il piccolo oggetto, all'apparenza semplice ma con geniali trovate tecniche, inventato da Dario e prodotto in Azienda, da tenere in casa, nel proprio orticello domestico, per avere sempre a disposizione piccoli concentrati di salute contenuti nei semi e nei germogli ricchi di gustosi integratori naturali.

## Tradizione e fedeltà

Dalla Bavicchi S.p.A., che conta oggi 35 dipendenti, una grande famiglia innamorata del proprio lavoro, dove competenza e professionalità si respirano e si trasmettono naturalmente, partono idee, prodotti, assistenza, novità, tecnologie e sempre... "semi": da posare, da coltivare, da raccogliere i frutti per il piacere, per il gusto, per la salute: tre obiettivi cui l'Azienda tiene moltissimo, per mantenere le tradizioni di famiglia e per mantenere l'affetto della propria clientela che ormai parla moltissime lingue.

Gino Goti



# CONAD & POLO

Buone Feste

loc. BALANZANO

## "GHIGO"

P. S. GIOVANNI

ALIMENTARI • GIOCHI PER BAMBINI e TANTE PROMOZIONI

L'angolo della salute/ Un esperto ci presenta la "patologia della demenza", che ha già colpito mezzo milione di italiani

# Malattia di Alzheimer, un'emergenza

Compromesse la memoria e la capacità di risolvere i problemi. Al momento minime possibilità di guarigione, ma urge prevenire



di Vittorio Nicita Mauro\*

E' diventata addirittura la protagonista di un film la malattia di Alzheimer. "Una sconfinata giovinezza", del celebre regista Pupi Avati, ha contribuito a far conoscere al grande pubblico il dramma, per l'ammalato e per i suoi familiari, conseguente alla comparsa di questa grave forma di demenza, che colpisce oltre mezzo milione di italiani per lo più anziani e che è destinata ad un costante aumento dato il progressivo invecchiamento della popolazione.

## Un po' di storia

La malattia di Alzheimer è stata descritta per la prima volta nel 1906 dallo psichiatra tedesco Alois Alzheimer, che nel corso del congresso nazionale di psichiatria presentò il caso della paziente Augusta D. di 51 anni, affetta da una forma morbosa lenta e progressiva di decadimento mentale. In essa aveva riscontrato lesioni cerebrali molto caratteristiche: in particolare l'atrofia della corteccia cerebrale per la perdita di molti neuroni, la comparsa tra le cellule di placche senili contenenti il frammento proteico beta-amiloide e, all'interno dei neuroni, la presenza di grovigli neurofibrillari.

## Le caratteristiche

La malattia di Alzheimer rappresenta il prototipo delle demenze, cioè una condizione di deterioramento mentale primitivo e progressivo, non reversibile né almeno al momento -arrestabile e che coinvolge uniformemente le funzioni psichiche superiori, precedentemente acquisite, in un individuo che non presenta alterazioni dello stato di coscienza. In particolare, nel soggetto affetto dall'Alzheimer risultano compromesse la memoria, inizialmente solo per i fatti recenti, e la capacità di risolvere i problemi della vita quotidiana. Da rilevare che la malattia di Alzheimer rappresenta circa il 50% di tutte le forme di demenza, mentre un 20% è dato dalle demenze vascolari e un altro 20% dalle forme miste, cioè in parte su base neurodegenerativa tipo Alzheimer ed in parte su base vascolare, forme molto comuni nei pazienti ultraottantenni; infine, il restante 10% è rappresentato da forme di demenza secondarie causate da alcolismo, malattie infettive, carenza di vitamina B12, alterazioni endocrine in specie della tiroide, farmaci sedativi. Per quanto riguarda in particolare la malattia di Alzheimer è bene precisare che presenta un progressivo incremento con l'età e che la durata media di sopravvivenza dei pazienti è di circa 10 anni dall'inizio della patologia. La causa della malattia di Alzheimer è tuttora sconosciuta; tuttavia, è stata ormai riconosciuta una pre-



Alois Alzheimer, scopritore della malattia

disposizione genetica familiare su cui si sovrappongono dei fattori ambientali quali tabagismo, basso numero di anni di scolarità, sesso femminile, traumi cranici, abuso di analgesici ed altri fattori ancora non noti. Dal punto di vista funzionale nei pazienti con Alzheimer è presente un deficit delle comunicazioni tra cellula e cellula, tramite i neurotrasmettitori in particolare per carenza di acetilcolina, un importante "messaggero" che si riduce in maniera sempre più grave con il progredire della malattia.

## Come si manifesta

E' opportuno mettere in rilievo che l'Alzheimer esordisce in maniera subdola con affievolimento della memoria, in particolare per i fatti recenti mentre la memoria per i fatti del passato è conservata almeno per un certo periodo. Il paziente ha difficoltà nelle attività quotidiane, non sa dove si trova, presenta riduzione della capacità di giudizio per cui può essere, tra l'altro, incapace di vestirsi, ha difficoltà a riconoscere i numeri o a compiere calcoli, spesso mette oggetti nel posto sbagliato, può mutare di umore con facilità; inoltre, il paziente con Alzheimer può modificare la personalità: per esempio, da tranquilla la persona diventa irascibile, sospettosa o diffidente ed infine può perdere progressivamente interesse per le attività svolte in precedenza. La diagnosi da parte del medico può essere formulata con un'attenta raccolta della storia personale e familiare, mediante la va-

lutazione dello stato mentale, anche con l'ausilio di test neuropsicologici e, in particolare, con l'esecuzione di esami strumentali del cervello come la TAC e la risonanza magnetica.

## Gli interventi terapeutici

Sul versante terapeutico bisogna purtroppo ribadire che la malattia di Alzheimer non è guaribile, ma ci sono dei farmaci - quali donepezil, rivastigmina, galantamina e memantina - che possono migliorare, almeno temporaneamente, la sintomatologia. Importante in ogni fase della malattia è il trattamento non farmacologico: in particolare musicoterapia e terapia occupazionale, cioè fare eseguire al paziente attività

semplici. Un ruolo di notevole importanza nell'aiuto al paziente con Alzheimer viene dato dai parenti stretti, coniuge e figli, e dai collaboratori coinvolti nell'assistenza ("care giver").

Se dal punto di vista terapeutico, a malattia di Alzheimer ormai insorta, le possibilità di cura sono molto modeste, è importante, in chiave preventiva, seguire sin dalla giovane età dieci consigli (il cosiddetto "Decalogo del cervello", riportato in questa pagina) per cercare di mantenere in forma e il più a lungo possibile quella macchina meravigliosa che è il cervello dell'uomo.

\*Geriatra e Rettore dell'Università della Terza Età di Messina

## Il "Decalogo del cervello"

### Dieci semplici regole per restare in forma

1. Considera il cervello il tuo organo più importante.
2. Svolgi costantemente attività intellettuali e creative.
3. Adotta uno stile di vita equilibrato.
4. Non sottoporti a stress intensi e prolungati.
5. Evita il fumo e le droghe, limita il consumo di alcolici.
6. Rispetta il sonno: è un alleato del benessere.
7. Sottoponiti a periodiche visite mediche con particolare riguardo alla pressione arteriosa.
8. Usa i farmaci, in specie gli psicofarmaci, solo quando realmente necessari e sotto controllo medico.
9. Ricorda: non esistono "elisir di lunga vita", però l'apprendimento costante è "farmaco di giovinezza".
10. Impara a riflettere, a sognare e, soprattutto, ad amare la vita.

Vittorio Nicita Mauro

chi sa mangiare  
sa distinguere

fep CARNI 1

SOLO CARNI UMBRE

specialità gastronomiche - piatti pronti  
salumi genuini di propria produzione

MACELLERIA F.LLI PAGLIACCI  
Via Adriatica, 38 ang. Via S. Bartolome, 2 - Tel. 075.393251  
PONTE S. GIOVANNI (Perugia)

CENTRO  
GOMME

COLLESTRADA

di Persichini Luigi s.a.s.

Tel. 075.393514

COLLESTRADA  
Autolavaggio Self 24h  
Via della Valtiera - Collestrada - PG



i.me.f. s.r.l.

ingrosso mercerie e filati  
forniture per mercerie  
e industrie

Via Benucci - Zona Industriale Molinaccio  
Ponte San Giovanni - Perugia

Tel. 075.394718 - 075.5990213 - Fax 075.5990849

E-mail: imef.pg@credit.tin.it

REGNICOLI since 1880  
ARREDARE PER PASSIONE

Via della Valtiera, 73/75 - COLLESTRADA (PG)  
Tel. 075.393761 - Fax 075.5990974  
e-mail: regnmic@tin.it - www.mobiliregnicoli.it

TOP SERVICE  
CENTRO STAMPA

Concessionario

RIGENERA

Via A. Manzoni, 184  
06135 Ponte San Giovanni (PG)  
Tel. e Fax 075.5997644  
E-mail: topservice@rigenera.it

Celebrati degnamente i 45 anni della Corale polifonica "Volumnia". Pubblico entusiasta

# Concerto magico sull'asse... Perugia-Seoul

Riuscitissimo il singolare gemellaggio con il Coro di Santo Spirito e un'orchestra coreana

Grande evento quello svoltosi a Ponte San Giovanni venerdì 29 ottobre scorso nella Chiesa di San Bartolomeo. E grande opportunità per la Corale polifonica "Volumnia" di esibirsi insieme al Coro di Santo Spirito di Perugia, per eseguire un'opera di immensa autorevolezza come il "Requiem" di Gabriel Fauré. Sotto la direzione dell'impeccabile maestro In Sang Hwang, un'orchestra di quaranta elementi, la "Seoul Central Symphony Orchestra", proveniente dalla Corea del Sud e integrata con professionisti perugini, ha interpretato un programma ricco ed insolito avviando il concerto con la Sinfonia n. 8 in Si minore, Incompiuta D. 759 di F. Schubert. Successivamente ha accompagnato l'esecuzione del "Requiem" in Re minore, op. 48 ed il Cantique de Jean Racine op. 11 di Gabriel Fauré. Il capolavoro di Fauré deriva dal fatto che il suo componimento non esprime il terrore della mor-

te, ma anzi esce dalle convenzioni, aspirando alla felicità verso l'aldilà e alla lieta liberazione verso un paradiso candido e terso. Con questo slancio l'intero Coro ha cercato di interiorizzare tutte le emozioni che la musica trasmette, di rendere in maniera ossimorica viva e dinamica l'esecuzione di tutto il concerto, così da coinvolgere il numeroso pubblico intervenuto. Un concerto dalle entità così numerose e pregevoli ha riscosso senza ombra di dubbio un enorme successo, ma per riuscire in questa poderosa impresa è stato profuso tanto impegno da parte dei coristi e del maestro per le prove, per tutta l'organizzazione delle differenti serate, compresa l'accoglienza degli orchestrali nella nostra città e la ricerca di numerosi sponsor, ai quali viene rivolto un particolare ringraziamento,

perché hanno gentilmente aderito a questa iniziativa culturale e l'hanno sostenuta attivamente, facendo diventare realtà quello che per la Corale è stato veramente

cogliere altre manifestazioni come queste.

La serata si è conclusa in allegria con i festeggiamenti per il 45° anno della fondazione della Corale Polifonica "Volumnia": occorre per questo motivo esprimere affettuosa gratitudine a tutto il Centro Socio Culturale "I Maggio" ed ai suoi componenti, che hanno permesso la preparazione di una fantastica cena all'interno dei loro locali.

Il connubio e l'incontro tra le persone ha consentito la realizzazione di questo concerto; del resto molteplici idee e lo scambio tra culture differenti portano colore ed apertura verso il prossimo, la buona volontà e la fermezza negli intenti diventano il motore dai preziosi ingranaggi, per carpire un sogno e trasformarlo in concreta tangibilità.

Come ha detto anche S. Bambarén ne "Il Delfino" «... seguire i propri sogni è imparare ad essere se stessi e condividere con gli altri la magia di questa scoperta...».

Il prossimo impegno che attende la Corale, al quale è lieta di invitare tutta la cittadinanza, è il "Concerto dell'Epifania" che verrà eseguito, unitamente al Coro di Santo Spirito, il 5 gennaio alle ore 18 presso la Chiesa Parrocchiale di Ponte San Giovanni. A questo proposito un sentito ringraziamento a Don Paolo che, per venire incontro alle esigenze della Corale, ha posticipato la Santa Messa alle ore 19; un grande grazie, poi, alla "Pro Ponte" che ha voluto essere vicina con la sponsorizzazione del concerto, dimostrando ancora una volta sensibilità nei confronti dell'arte musicale e vicinanza alle associazioni del territorio.

Giulia Santantonio



La "Seoul Central Symphony Orchestra" con la Corale Polifonica "Volumnia" e il Coro di Santo Spirito di Perugia.

un traguardo importante, una tappa fondamentale per un percorso di crescita globale.

Doveroso è elargire copiosi ringraziamenti anche al Parroco e alla Parrocchia di Ponte San Giovanni, per aver messo a completa disposizione la Chiesa ed averla trasformata in una bellissima sala da concerto, con la speranza che possa in futuro felicemente ac-

## "Filarmonica Giuseppe Verdi", iniziati i corsi

Il rinnovamento parte con sei giovani alunni. Festeggiamenti in occasione di Santa Cecilia

Procede a pieno ritmo il progetto di rinnovamento della "Filarmonica Giuseppe Verdi" di Ponte San Giovanni. Come da programma, in ottobre sono iniziati i corsi di formazione musicale per i giovani alunni delle primarie e medie di Ponte San Giovanni. Le lezioni si tengono nei locali della parrocchia di San Bartolomeo, messi gentilmente a disposizione dal parroco, monsignore Paolo Giulietti. Al momento frequentano i corsi sei alunni, seguiti da insegnanti di alto livello diplomati al Conservatorio di Perugia. Siamo solo all'inizio, per cui confidiamo che

l'azione di proselitismo, ancora in atto, ci porterà ulteriori adesioni ai corsi e, quindi, ci consentirà di guardare al futuro con un certo ottimismo. Intanto la Banda dei "maggiorenni" prosegue con efficacia il suo percorso di potenziamento in stretta e leale collaborazione con la Filarmonica di Pila, come è dimostrato dalle numerose partecipazioni della banda stessa in alcune significative manifestazioni paesane svoltesi nel corso dell'anno.

La "Filarmonica Giuseppe Verdi" domenica 21 novembre scorso ha poi celebrato la ricorrenza di Santa Cecilia, patrona della

disti di Pila con il loro presidente Cesare Misera e un'ampia rappresentanza di amici e sostenitori ponteggiani che, numerosi e con entusiasmo, hanno partecipato al pranzo. Con l'appuntamento conviviale si è voluto festeggiare certamente la ricorrenza religiosa, ma anche e soprattutto si è inteso ricreare il calore e l'entusiasmo che i cittadini un tempo nutrivano verso la "Banda": simbolo e parte di una tradizione comune fortemente radicata in tutti noi.

L'incontro, allietato da un ricco menù, ha raggiunto il suo culmine di gradimento quando è stata portata in sala la magnifica torta prodotta e offerta, come da tradizione, dalla ditta Alunni con la scritta e il logo della "Filarmonica Giuseppe Verdi". Un doveroso ringraziamento alla famiglia Alunni che con questo gesto ha dimostrato che la memoria e la tradizione sono valori forti e, come tali, da valorizzare e da preservare nel tempo.

Il Direttivo della "Filarmonica G. Verdi"



La magnifica torta multicolore offerta dalla ditta Alunni

musica, al ristorante dell'Hotel Manzoni assieme ad alcuni ban-

dal 1964

**BIANCHERIA - INTIMO**  
**CONFEZIONI - CALZETTERIA - ABBIGLIAMENTO**

**Magazzini Astro**

MAGAZZINI ASTRO s.nc.  
Via Manzoni, 217 a/b - Ponte S. Giovanni (PG) - Tel. 075.393728

075.5990655/6

**CHIARALUCE**

Vodafone "Life is now"

Via Giuseppe Lunghi, 5  
(ex Via della Scuola)  
Ponte San Giovanni (PG)  
Tel. 075.5990655/6  
Fax 075.5997555

**TICCHIONI**

termosanitari - arredobagno - ceramiche

COLLESTRADA (PG) - Via della Valtiera, 81  
Tel. 075.5972211 - Fax 075.5990919

COLLESTRADA PERUGIA FOLIGNO CITTÀ DI CASTELLO

**MONACCHIA**  
ELETTROMECCANICA s.r.l.

Impianti industriali - Civili - Speciali - Cabine MT  
Rifasamento - Quadri BT - Automazione Industriale

06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - E-Mail: monacchia@monacchia.it  
Via Tomas A. Edison, 42 - Tel. 075.393516 - Fax 075.393145

**Trequattrini**  
Tessuti  
dal 1891

TREQUATTRINI TESSUTI S.a.s.  
di Trequattrini Giuseppina & C.

Via Adriatica, 28 - Ponte S. Giovanni (PG)  
Tel e Fax 075.393821

**GIO**  
ARTE  
e VINI

RISTORANTE  
ENOTECA  
EMPORIO  
GASTRONOMICO  
CENTRO

HOTEL GIO' ARTE E VINI  
Via R. d'Andreotto, 19 - Perugia - Tel./Fax 075.5731100

## A Collestrada i cittadini preoccupati per una variante al PRG che prevede un centro residenziale

# Trasparenza e concertazione cercasi sul progetto della Comunità Montana

Siamo venuti a conoscenza che tra gli abitanti di Collestrada, notoriamente molto legati al proprio territorio verde e incontaminato, vi è una crescente preoccupazione per l'impatto ambientale del centro residenziale e commerciale che la Comunità Montana sta progettando di realizzare su alcune aree verdi della zona. Pertanto, poiché tra le finalità principali dello Statuto della "Pro Ponte" vi è anche la salvaguardia dell'ambiente, ci siamo attivati per risalire alle cause di questo malumore diffuso che serpeggia tra i "collesi" e abbiamo scoperto che è dovuto

ai contenuti della Delibera Comunale n. 36 dell'1 marzo 2010 il cui oggetto recita: **"Piano di alienazioni e valorizzazione immobiliare della Comunità Montana e del Comune di Perugia - Adozione variante al PRG parte strutturale, ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 11/05"**.

La variante richiesta consiste nel riclassificare un'area della stessa Comunità Montana posta in Collestrada da valorizzare, appunto, mediante una diversa destinazione urbanistica indicata nel PRG vigente come Area di particolare interesse agricolo (Ea),

in zona D5 per le piccole industrie, attività artigianali e com-



Scorcio del bosco di Collestrada

merciali. E' indubbio che le motivazioni di fondo che hanno spinto la Comunità Montana a richiedere la riclassificazione dei

propri terreni siano di origine finanziaria, volte al miglioramento dei conti pubblici dell'ente stesso e, come tali, anche condivisibili. Ma la vera preoccupazione dei "collesi" deriva dal fatto che potrebbero improvvisamente ritrovarsi con un progetto già esecutivo senza averne potuto prendere visione ed esprimere le proprie opinioni e argomentazioni in corso di formulazione.

Quindi, riteniamo che l'assessore Valeria Cardinali, relatrice del-

la Delibera n. 36, e la Comunità Montana dovrebbero prendere in seria considerazione la possibilità di promuovere un'assemblea pubblica a Collestrada per presentare e illustrare il progetto e consentire, così, ai "collesi" e alle associazioni del territorio di intervenire per confrontarsi con i relatori del progetto stesso, in perfetta sintonia con i principi della trasparenza e della partecipazione tanto invocati e fatti propri da questa Amministrazione Comunale nel corso dell'ultima campagna elettorale.

La Redazione

### LETTERE ALLA REDAZIONE LETTERE ALLA REDAZIONE LETTERE ALLA REDAZIONE

Fa discutere la costruzione di un teatro a Ponte San Giovanni

## Basta con decisioni imposte, ora vanno ascoltati i cittadini

Nel sito internet del Comune di Perugia si trova anche uno spazio intitolato *Scrivi al sindaco*, attraverso il quale contattare via e-mail il primo cittadino Wladimiro Boccali. Uno strumento facile e diretto, un modo per essere più vicini ai cittadini molto di moda nei siti delle amministrazioni comunali italiane. Peccato, però, che io stia ancora aspettando la risposta ad una mail dal 13 agosto scorso. Provo, quindi, dalle pagine di questo giornale a porre al sindaco Boccali la questione per cui lo avevo contattato: la costruzione di un teatro a Ponte San Giovanni.

È certo un'opera molto importante per la nostra comunità, ma trovo che la collocazione scelta - il parco giochi Ponteland - sia piuttosto discutibile. Si priverebbero i bambini di uno spazio molto frequentato per spostare tutto - forse - nel

nuovo "Central Park" (ma chi li dà i nomi a questi posti?), un'area molto assoluta e dunque, così com'è, del tutto inadeguata per i bambini. Avevo già espresso in un'assemblea pubblica al sindaco le mie perplessità sul progetto e in particolare sul fatto che, come al solito, la decisione fosse stata presa senza alcun coinvolgimento della cittadinanza. Davanti a tutti il sindaco si era impegnato: **"Prima di decidere qualunque cosa ci rivedremo"**. Voci, ora, dicono che l'inizio dei lavori sia imminente, che presto verranno abbattuti gli alberi e che verrà occupato anche lo spazio adiacente al parco giochi, l'area in cui - giostre e gonfiabili permettendo - di solito



Scorcio del parco dei bambini "Ponteland"

gruppi di ragazzini giocano a pallone. Quello, infatti, è uno dei pochissimi luoghi in cui ci si può ritrovare per tirare due calci insieme. Forse, le decisioni sono sta-

te prese senza rivedere nessuno? La storia di Ponte San Giovanni, anche in tempi molto recenti, è piena di scelte calate dall'alto e spesso, proprio perché prese nel chiuso degli uffici, piuttosto singolari: basti pensare all'ampliamento della Piazza del Mercato

- un'ulteriore cementificazione - come se si fosse mai sentito qualcuno lamentarsi perché non riusciva a parcheggiarci. Non bastavano delle strisce in terra per razionalizzare la sosta? Misteri. Come misteriosa è la funzione dell'anfiteatro costruito nel nuovo "Central Park": qualcuno sa per caso a cosa serve?

Per non parlare delle aree De Megni e Pastificio. Tutto deciso senza coinvolgere **prima** e con una **seria volontà di ascolto** la cittadinanza. Non servono assemblee pubbliche in cui presentare progetti già definiti, serve discutere con i cittadini prima, magari attraverso i **laboratori di urbanistica**: sessioni di lavoro aperte ai cittadini, singoli e associazioni, in cui si condivide con i partecipanti il progetto di riqualificazione di un'area. A Bologna, ed è solo un esempio, si fanno da anni. Potremmo partire dal teatro o, meglio ancora, stilando

un progetto di riqualificazione dell'intero quartiere.

I tempi sono cambiati, la gente ha voglia di dire la propria, di essere protagonista delle scelte: non più una cittadinanza passiva - pagare le tasse o rivolgersi al volontariato per i servizi che il pubblico non può più assicurare - ma anche una cittadinanza attiva, propositiva. Siamo in molti ad avere a cuore Ponte San Giovanni che, proprio grazie all'impegno dei cittadini e dell'associazionismo, si ostina a non diventare una periferia degradata. In attesa di una risposta sul teatro e anche sul laboratorio di urbanistica, mandiamo tutti una mail al sindaco che dica: "Sono un cittadino di Ponte San Giovanni e ho qualcosa da dire". Se siamo in tanti... magari ci ascolta!

Michela Furiani

**PS PESAgomme** USCITA E45 BALANZANO PONTE S. GIOVANNI (PG)  
RICOSTRUZIONE E VENDITA PNEUMATICI

Centro Revisione Veicoli **Fatti guidare dalla qualità!**

INFO: 075.583.481 MICHELIN

**C.B.R. Carni**  
di Rosselletti e C. snc

PRODOTTI GASTRONOMICI  
CARNI DI QUALITÀ CONTROLLATE  
LAVORAZIONE PROPRIA INSACCATI DI CARNE SUINA  
Via Ponte Vecchio, 7 - Tel. 075.393362 - PONTE S. GIOVANNI (PG)

**SPEEDY CAR**  
AUTOFFICINA

di Antonelli Franco



Elaborazioni centraline elettroniche  
Riparazioni auto moto - scooter - go-kart

PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via O. Tramontani, 7/A-2 - Tel. e Fax 075.396587

**CENTREDILE**

MATERIALE DA COSTRUZIONE  
FERRAMENTA

Via della Scienza, 3  
PONTE SAN GIOVANNI (PG)  
Tel. 075 5990718 (4 linee r.a.)

**NUMERI UTILI**

**EMERGENZA**

- Soccorso pubb. emergenza 113
- Carabinieri pronto intervento 112
- Vigili del Fuoco 115
- Guardia di Finanza 117
- Emergenza sanitaria 118
- Servizio antincendio 1515
- Questura 075.56891
- Carabinieri P. S. Giovanni 075.393.263
- Vigili Urbani pronto intervento 075.5723232
- Ospedale di Perugia (central.) 075.5781
- Farmacia notturna, Perugia P.zza Matteotti, 26 075.5722335

**PER CHI VIAGGIA**

- ACI - soccorso stradale 075.803 116
- Polizia Stradale 075.500 9444
- Vigili Urbani 075.572 3232
- APM - Perugia 800 512141
- Stazione centrale FS 075.500 5673  
Informazioni 147.888 088
- Aeroporto di S. Egidio: Informazioni 075.693 9447
- Radio taxi 075.5004 888
- Traghetto lago Trasimeno 075.827 157
- Stazione P.S. Giovanni 075.393 615

**SERVIZI**

- GAS - segnalazione guasti 800 900 806
- ENEL- segnalazione guasti 803 500
- ENEL- Ponte S. Giovanni 800.861 265
- Acquedotto segnalazione guasti 800 250 445
- Comune (centralino) 075.5771
- Ufficio decentrato Tiberina Sud 075.5772988
- Uff. postale Ponte S. Giovanni 075.398 045
- Prefettura di Perugia 075.56821
- Oggetti smarriti 075.577 5373
- Ufficio di collocamento 075.393 293
- Dettatura telegrammi 186

**TURISMO**

- A.P.T. Piazza Matteotti 075.573 6458
- A.P.T. Via Mazzini 075.572 5341
- Galleria Nazionale dell'Umbria 075.574 1257
- Ipogeo dei Volumni - Ponte S. Giovanni 075.393 329

**PARROCCHIE**

- Parrocchia P.S. Giovanni 075.393512
- Parrocchia Balanzano 075.395414
- Parrocchia Collestrada 075.393496
- Parrocchia Pieve di Campo 075.395414

**FILO DIRETTO**

- Telefono azzurro per bambini 114
- Telefono amico 0742.357 000
- Telefono donna 1678.61126
- Spazio bianco AIDS 1670.15249
- Caritas 075.572 0970
- Gesenu:  
Rifiuti ingombranti  
Rimozione siringhe  
tel. 075.5899072 - fax 075.5899732  
e-mail: filodiretto@gesenu.it

**CENTRO DI SALUTE DI PONTE SAN GIOVANNI**

SERVIZI	TELEFONO
VACCINAZIONI	075.5978 117
ANAGRAFE E CUP RESPONSABILE	075.5978 137
SERVIZIO INFERMIERISTICO	075.5978 116
SERVIZIO CONSULTORIALE	075.5978 122/124
SERVIZIO SOCIALE	075.5978 114/115
SERVIZIO RIABILITATIVO	075.5978 112/113
UFFICIO AMMINISTRATIVO	075.5978 132/133
FAX	075/5978 136
	075/5978 135

**AZIENDA U.S.L. N. 2**  
**DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE**  
**PONTE SAN GIOVANNI**  
Via della Scuola, 75 - Tel./Fax 075.5978411

**GUARDIA MEDICA**

**PONTE SAN GIOVANNI**  
Giorni prefestivi dalle ore 10.00 alle 20.00  
Giorni festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00  
**Tel. 075.34024/5007445**

**U.S.L. N°2 - DISTRETTO DEL PERUGINO**  
**POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PONTE SAN GIOVANNI**  
**CENTRO APOGEO**

<b>AREA ROSSA</b>	<b>AMBULATORIO OCULISTICO</b>	<b>TEL. 075.5978126</b>
	<b>AMBULATORIO OTORINO</b>	<b>TEL. 075.5978141</b>
	<b>AMBULATORIO CARDIOLOGICO</b>	<b>TEL. 075.5978142</b>
<b>AREA VERDE</b>	<b>AMBULATORIO ECOCOLORDOPPLER</b>	<b>TEL. 075.5978129</b>
	<b>AMBULATORIO ECOGRAFIE</b>	<b>TEL. 075.5978129</b>
	<b>AMBULATORIO CHIRURGIA PLASTICO-RICOSTRUTTIVA</b>	<b>TEL. 075.5978139</b>
	<b>AMBULATORIO FISIATRIA</b>	<b>TEL. 075.5978139</b>
	<b>AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE</b>	<b>TEL. 075.5978140</b>
<b>AREA GIALLA</b>	<b>AMBULATORIO NEUROLOGIA</b>	<b>TEL. 075.5978140</b>
	<b>AMBULATORIO REUMATOLOGICO</b>	<b>TEL. 075.5978118</b>
	<b>AMBULATORIO ORTOPEDICO</b>	<b>TEL. 075.5978119</b>
	<b>AMBULATORIO ODONTOIATRICO</b>	<b>TEL. 075.5978121</b>
	<b>ODONTOIATRIA-ORTODONZIA</b>	<b>TEL. 075.5978144</b>
	<b>AMBULATORIO AURICOTERAPIA</b>	<b>TEL. 075.5978147</b>
	<b>AMBULATORIO DERMO-CHIRURGIA</b> <b>AMBULATORIO GEN.-GASTROENTER.</b> <b>CHIRURGIA ENDOSCOPICA, PROCTOLOGICA E GENERALE</b>	<b>TEL. 075.5978107</b>
<b>LABORATORIO ODONTOTECNICI</b>	<b>TEL. 075.5978145</b>	

**Piatto Pronto**  
Monoporzione

Avvicinati al gusto di...

Piatto Pronto

**Pronto Green S.p.A.**  
Via Torricelli, 13 - 06087 Ponte S. Giovanni, Perugia, Italia  
Tel. +39 075 5990666 Fax +39 075 5990945  
www.prontogreen.it email: prontogreen@prontogreen.it